



Gruppo Health Italia

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2021**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Health Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Health Italia (nel seguito anche il “Gruppo”), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dell’utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Health Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Health Italia S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea e, nei termini previsti dalla



legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Health Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



Gruppo Health Italia
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Health Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Gabriele de Gennaro
Socio



RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE CONSOLIDATA
AL 31 DICEMBRE 2021

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

INDICE

-	DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	3
-	SINTESI DEI RISULTATI.....	4
-	LETTERA AGLI AZIONISTI.....	5
-	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SUUL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
-	NOTA INTRODUTTIVA	7
-	ATTIVITA' DEL GRUPPO	7
-	CONTESTO ECONOMICO.....	8
-	FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	9
-	DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	10
-	RISULTATI DEL GRUPPO.....	11
-	SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	13
-	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
-	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
-	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021.....	17
-	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	18
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021.....	23
-	INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	44
-	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	56
-	INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	61
-	RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE SEPARATA AL 31 DICEMBRE 2021.....	64
-	DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	65
-	SINTESI DEI RISULTATI.....	66
-	LETTERA AGLI AZIONISTI.....	67



-	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	69
-	NOTA INTRODUTTIVA.....	69
-	ATTIVITA' DELLA SOCIETA'	69
-	CONTESTO ECONOMICO.....	70
-	FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	71
-	DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	71
-	RISULTATI DELLA SOCIETA'	73
-	SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'	74
-	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	75
-	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	76
-	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2021.....	77
-	BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021.....	78
-	PROSPETTI CONTABILI DI HEALTH ITALIA S.P.A.....	79
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021.....	84
-	INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	104
-	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	120
-	INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	126



DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale

Health Italia S.p.A.

Via di Santa Cornelia,9

Formello - Roma

Dati Legali

Capitale Sociale deliberato Euro 18.978.097 – sottoscritto e versato Euro 18.978.097

Registro Imprese di Roma n. RM 1395079

CF e P. IVA n. 08424020967

Sito Istituzionale www.healthitalia.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Roberto Anzanello

Oscar Pischeddu

Livia Foglia

Diego Facchini

Presidente

Vice Presidente (in carica dal 28 giugno 2019)

Amministratore Delegato (in carica dal 6 ottobre 2021)

Consigliere (in carica dal 21 dicembre 2020)

Chiara Fisichella

Consigliere (indipendente) (in carica dal 21 dicembre 2020)

Collegio Sindacale

Massimo D'Agostino

Paolo Lombardo

Agostino Galdi

Alessandro Zindato

Alessandro Tomasi

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco supplente

Sindaco supplente

SINTESI DEI RISULTATI

	31/12/21	31/12/20
Ricavi netti	39.575.862	32.222.143
Costi esterni	27.104.684	21.293.360
Valore Aggiunto	12.471.178	10.928.783
Costo del lavoro	4.907.075	4.721.799
Margine Operativo Lordo	7.564.103	6.206.984
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.558.438	3.218.449
Risultato Operativo	5.005.665	2.988.535
Proventi e oneri diversi	(1.944.326)	(1.260.086)
Proventi e oneri finanziari	(587.840)	(208.709)
Risultato prima delle imposte	2.473.499	1.519.739
Imposte sul reddito	(1.411.552)	(256.284)
Risultato netto	1.061.947	1.263.455

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Soci,

Il 2021 ha rappresentato un anno nel quale si sono potuti notare i segnali di una piccola ripresa economica, ancorché condizionata dalla necessità di gestire le problematiche derivanti dal perdurare della pandemia da Covid-19.

In questo comunque complesso contesto la nostra impresa è riuscita, in virtù della propria capacità di rispondere prontamente ed in modo flessibile ai mutamenti in corso, a perseguire con determinazione e competenza gli obiettivi prefissati.

La significativa crescita dei ricavi testimonia in modo concreto come la strategia in atto sia il percorso adeguato per ampliare la propria capacità di penetrazione commerciale, pur in un contesto economico ancora contratto e dove la propensione alla spesa dei cittadini non ha ancora raggiunto il livelli pre pandemici.

Il sensibile incremento di tutti gli indicatori di redditività rappresenta una ulteriore importante conferma della propensione del gruppo a riscontrare in modo adeguato le esigenze della clientela sia retail che corporate.

La qualità dei prodotti e dei servizi messi a disposizione dei nostri oltre 400 mila clienti costituiscono sicuramente la chiave strategica di una costante fidelizzazione, ormai consolidata in un contesto pluriennale, della clientela attraverso il continuo percorso di innovazione dell'offerta nel campo della protezione sanitaria.

La coerenza del modello integrato proposto al mercato con le proprie controllate, sia attraverso un sistema tecnologicamente evoluto di Telemedicina sia tramite lo sviluppo di una performante commercializzazione dei prodotti nutraceutici, ha contribuito in modo adeguato ai risultati raggiunti.

L'importante flessibilità del sistema strategico del Gruppo ha permesso di consolidare, anche in questo 2021 come accade da diversi anni, risultati favorevoli per gli azionisti sia in termini di valorizzazione aziendale sia in termini di performance complessiva.

In un mercato, come quello dell'Healthcare ove il Gruppo risulta ancora essere l'unico player a commercializzare un'offerta articolata ed integrata, nel quale le conseguenze pandemiche hanno determinato un forte ricorso dei clienti all'utilizzo dei Piani Sanitari nonché fenomeni di improvviso, ed a volte inspiegabile, aumento del costo delle prestazioni effettuate dalle strutture sanitarie private, il nostro Gruppo è riuscito, tramite processi di verifica e controllo automatizzati, a raggiungere un positivo equilibrio tra prodotti e servizi erogati e costi sostenuti.

In questo ambito sicuramente anche la struttura aziendale, profondamente riorganizzata e resa ancor di più performante nel periodo pandemico, ha contribuito positivamente alla capacità del Gruppo di rispondere correttamente alle esigenze del modello mutualistico quale elemento di riferimento della strategia aziendale.

Un ulteriore certificazione dell'importante percorso sostenuto del Gruppo nel 2021 è rappresentato anche dalla costante attenzione al tema della sostenibilità che, gestita tramite il Comitato di Sostenibilità Aziendale in conformità al Piano Aziendale Pluriennale di Sostenibilità, ha permesso nel 2021 di migliorare ulteriormente l'importante risultato raggiunto nel 2020 ottenendo un Rating Esg "A-High Risk Management Capability" che

sicuramente pone il Gruppo ai vertici, tra le medie imprese, delle capacità di gestire percorsi ESG sostenibili di significativo valore.

Nel mese Aprile Health italia S.p.A. riceve il premio “Leader di Solidarietà” da Class Editori per aver promosso l’attività delle Mutue partner che hanno riservato fondi speciali per i Soci. Ha inoltre adottato un sussidio sanitario ad hoc per il personale che premia l’anzianità di servizio con delle prestazioni incrementali e garantito la sicurezza degli spazi. Di rilievo anche l’implementazione di piattaforme di e-health e servizi in telemedicina attraverso la controllata Health Point SpA. Health italia ha infine continuato a sviluppare i progetti solidali della propria Fondazione, come Banca delle Visite.

Health Italia S.p.A. Forte della propria conoscenza del settore, Health Italia partecipa all’Osservatorio sul welfare aziendale istituito da Confindustria/Assolombarda con l’obiettivo di promuovere la cultura del welfare, monitorare il mercato, i trend di settore e le best practices in collaborazione con i principali operatori welfare italiani. Nel 2021 collabora per il 5° anno consecutivo alla stesura del rapporto sul Welfare nazionale.

In conclusione, l’evoluzione in una logica di innovazione della strategia aziendale, le capacità organizzative sviluppate in termini di efficacia ed efficienza, la qualità dell’offerta commerciale articolata, integrata e sostenibile, la competenza consolidata nel mercato dell’Healthcare ed il costante controllo dei costi hanno consentito al Gruppo il raggiungimento delle performance che vi rappresentiamo in questo Bilancio Consolidato 2021, che costituiscono anche le fondamenta di una potenziale crescita di sviluppo e redditività da perseguire con costanza e determinazione nei prossimi anni.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NOTA INTRODUTTIVA

La presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è riferita al Bilancio Consolidato del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021, preparato in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in Euro.

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Health Italia opera nel mercato della salute e del benessere e si propone di fornire soluzioni innovative che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari mediante la promozione di piani di sanità integrativa in ambito retail e corporate, la divulgazione dei principi mutualistici e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2021 di circa 2.000 Promotori. Tramite Health Academy, la scuola di formazione di Health Italia, si occupa della preparazione di professionisti e risorse di impresa ed in modalità esclusiva, della formazione professionale finalizzata all'iscrizione e all'aggiornamento dei crediti formativi relativi al Registro dei Promotori.

Il Gruppo opera, attraverso diverse aree di *business*:

- Promozione e Servizi;
- Prestazioni Sanitarie;
- Nutraceutica e Cosmeceutica;
- Immobiliare.

L'area di business Promozione e Servizi, in cui opera Health Italia S.p.A., offre servizi rivolti principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari Integrativi e Casse di Assistenza Sanitaria, che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore delle aziende per quanto riguarda la gestione di piani di welfare aziendale.

La Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze attive da parte di Mutue, Fondi e Casse. Specularmente i costi operativi sono rappresentati dal riconoscimento di spettanze passive alla rete di promotori.

L'attività inerente i Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori;



- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile.

Per l'area di business "Prestazioni Sanitarie" il Gruppo, tramite la propria controllata Health Point S.p.A., prevede sia l'erogazione di servizi sanitari presso strutture sanitarie organizzate che in Telemedicina, agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse nonché ai singoli clienti. Inoltre, con il progetto "Health Point" per aziende, farmacie e cliniche, offre ai propri dipendenti, collaboratori e clienti prestazioni sanitarie articolate in una logica di forte prossimità ed elevata accessibilità con l'innovativo processo tecnologico della Telemedicina.

Per quanto concerne l'area di business Nutraceutica e Cosmeceutica, Il Gruppo attraverso la sua società controllata Health Pharma S.p.A., attualmente fusa in Health Biosciences S.p.A., riorganizzando il suo precedente modello di business, sviluppa e commercializza una linea di integratori e dispositivi medici a proprio marchio, attraverso una rete di Informatori Farmaceutici (ISF), che rappresentano la principale fonte di contatto con la classe medica e con i farmacisti. All'interno di tale area di business, si trova anche la società controllata Be Health S.p.A., che svolgerà attività di vendita al dettaglio dei prodotti cosmeceutici e nutraceutici al fine di favorire una penetrazione più efficace e capillare in tale settore.

Per quanto concerne l'area di business immobiliare, la controllata Health Property S.p.A. svolge attività di gestione immobiliare, nonché case e appartamenti per vacanze e residence.

CONTESTO ECONOMICO

Il 2021 è stato caratterizzato dalle costanti problematiche legate alla gestione dell'evoluzione e della diffusione della Pandemia da COVID-19.

I conseguenti provvedimenti dei governi mondiali hanno determinato un impatto profondo sull'economia, alterando le scelte e le possibilità di produzione, investimento e consumo ed il funzionamento del mercato del lavoro. Le misure di contenimento sanitario hanno colpito inizialmente soprattutto il settore dei servizi e le vendite hanno registrato un crollo per i beni non alimentari, in presenza di un deciso aumento del commercio elettronico e della forte crescita dei servizi digitali.

In questo 2021 l'impatto economico della Pandemia si è allargato anche ai settori produttivi e manifatturieri caratterizzati da una costante carenza di materie prime che ha determinato un elevato aumento dei costi a queste riferiti.

I governi nazionali e le principali banche centrali in conseguenza della crisi pandemica hanno anche nel 2021 implementato importanti misure a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, con l'intento di attenuare la caduta dei livelli produttivi.

Le misure economiche messe in campo nonché le competenze sviluppate in termine di gestione della Pandemia, anche tramite la scoperta dei vaccini, hanno attenuato le performance economiche negative registrate nel 2020, lasciando intravedere l'inizio di un percorso di ripresa economica che, ancora condizionato dal perdurare degli impatti Pandemici, non potrà che essere lungo e complesso.

Dopo la caduta senza precedenti osservata nel 2020, l'economia italiana registra un poderoso rimbalzo con una previsione di crescita del PIL a un tasso del +6.3% nel 2021, superiore alla crescita media dell'Eurozona del +5.2%.

Anche le finanze pubbliche, nonostante l'allargamento del deficit causato dall'emergenza pandemica, potranno beneficiare della Legge di Bilancio 2022-2024 in chiave particolarmente espansiva e avviare un profondo processo di riforme (riforma fiscale, riforma degli ammortizzatori sociali, riforme collegate al PNRR).

Il Fondo monetario internazionale a gennaio 2022 ha tagliato le stime di crescita dell'economia mondiale per il 2022. Dopo il +5,9% del 2021, il Pil è atteso crescere quest'anno del 4,4%, ovvero 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di ottobre. Per l'Italia la stima scende a +3,8%, 0,4 punti in meno rispetto a quanto ipotizzato a ottobre. Nel 2023 la crescita è stimata al 3,8%, in rialzo di 0,2 punti (+2,2%, in rialzo di 0,6 punti, per l'Italia). A pesare sull'economia mondiale sono la recrudescenza del Covid ma anche l'elevata inflazione, che si intreccia con le tensioni geopolitiche: un conflitto fra Russia e Ucraina rischia di far salire i prezzi dell'energia per molti paesi e quindi potrebbe mantenere l'inflazione elevata.

In risposta al perdurare dell'emergenza tutte le principali banche centrali hanno mantenuto misure di politica monetaria molto accomodante. Le misure economiche perseguite anche nel 2021 dal Consiglio direttivo della BCE, hanno avuto la finalità di sostenere il credito a famiglie e imprese, garantire condizioni di liquidità accomodanti al sistema bancario e contrastare la frammentazione dei mercati che compromette l'efficace trasmissione della politica monetaria in tutti i settori e paesi dell'area dell'euro.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda il Gruppo Health Italia, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto i risultati significativi raggiunti sia in termini di crescita dei ricavi che di performance positiva di tutti gli indicatori economici del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'anno fino al 31 dicembre 2021:

- In data 11 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione della società H-Digital S.p.A. nella società Health Italia S.p.A., con una modifica dello statuto di Health Italia S.p.A., all'esito della fusione per ampliamento dell'oggetto sociale;
- In data 24 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione delle società Health Pharma S.p.A. e Health Food S.r.l. nella società Health Biosciences S.p.A.;
- In data 19 maggio 2021 4AIM SICAF S.p.A. ha raggiunto il 3,11% di partecipazione del capitale sociale di Health Italia S.p.A.;
- In data 1 giugno 2021 Health Italia ha ricevuto da Cerved Rating Agency un upgrade del rating ESGe 2020 pari a "A" con un punteggio di 70,9 superiore alla media del settore "Services" rispetto ad un rating "BBB" e 66,7 di punteggio del 2019, posizionando Health Italia tra le migliori aziende del settore "Services".
- In data 25 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Italia S.p.A. ha approvato le modifiche apportate allo Statuto sociale per l'adeguamento dello stesso alle novità regolamentari introdotte da Borsa Italiana in data 20 luglio 2020 al Regolamento Emittenti AIM Italia.
- In data 25 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Biosciences S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione da Health Biosciences S.p.A. a Be Health S.p.A. subordinata all'efficacia della fusione.

- In data 30 giugno 2021 Health Biosciences S.p.A. ha partecipato all'aumento di capitale in ReBirth S.p.A. mediante il contestuale conferimento in natura degli immobili siti in Via di Santa Cornelia, 5, Formello (Roma), in Via di Montestallone, Formello (Roma) e di alcuni terreni sempre ubicati nel comune di Formello, valutati in base alla relazione di perizia in Euro 2.575.851, pari ad una quota di partecipazione del 48,32%.
- In data 2 luglio 2021 Health Biosciences S.p.A. ha ceduto la quota di partecipazione del 39% in Acqua Pradis S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 120.000.
- In data 9 luglio 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Biosciences S.p.A. ha approvato l'atto di fusione per incorporazione della società controllata, Be Health S.p.A., nella società Health Biosciences S.p.A.
- In data 30 luglio 2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione di un piano di stock options denominato "Piano di Stock Option 2021" destinato a dipendenti, collaboratori ed amministratori di Health Italia S.p.A. e agli amministratori e collaboratori delle sue controllate o società partner, concernente l'assegnazione ai destinatari di diritti per l'acquisto di una azione propria ordinaria della società nel rapporto di 1 azione, con godimento regolare, per ogni 1 opzione esercitata.
- In data 5 ottobre 2021 Health Italia S.p.A. ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale) e ISO 45001:2018 (sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori).
- Nel mese di ottobre 2021, a seguito di un'indagine che ha coinvolto alcuni manager della Società, Health Italia ribadisce di essere totalmente estranea ai fatti contestati tanto da non essere coinvolta nell'indagine in corso. Si precisa che la vicenda non ha avuto impatti di tipo economico né finanziario sulle attività della Società.
- In data 9 Novembre 2021 la Società ha concluso un programma di acquisto di azioni proprie ordinarie avviato in data 25 ottobre 2021. Alla chiusura del programma Health Italia S.p.A. risulta detenere in portafoglio n. 280.588 azioni proprie (pari all'1,47% del capitale sociale).

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il management del Gruppo Health Italia valuta le performance del Gruppo anche sulla base di alcuni indicatori.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 0092543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità, quando tali indicatori non risultano definiti o previsti dal *framework* sull'informativa finanziaria.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

EBITDA: è calcolato come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "costi per godimento beni di terzi".

Sono esclusi gli altri costi e proventi diversi in cui sono incluse altre poste contabili non operative.

Risultato operativo: sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni".



Posizione (Indebitamento) finanziaria netta: è determinata conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319, sottraendo dalle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, dalle “Altre attività finanziarie correnti” e dagli “Strumenti finanziari derivati attivi correnti”, le “Passività finanziarie correnti”, gli “Strumenti finanziari derivati passivi” e le “Passività finanziarie non correnti”.

Totale posizione (indebitamento) finanziaria netta: è determinata sommando alla *Posizione (indebitamento) finanziaria netta* l’ammontare degli “Strumenti finanziari derivati attivi non correnti” e delle “Altre attività finanziarie non correnti”.

Free Cash Flow: rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso. È determinato dalla differenza fra “Disponibilità liquide nette generate dall’attività operativa” e la somma di “Investimenti in immobili, impianti e macchinari” e “Investimenti in attività immateriali” riportati nel Rendiconto finanziario.

Attività non correnti nette: E' la differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione:

- degli "Strumenti finanziari derivati passivi non correnti";
- delle "Passività finanziarie non correnti";
- dei "Crediti verso clienti non correnti";
- delle "Attività per costi del contratto non correnti".

Capitale circolante netto: E' la differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti", con l'inclusione dei "Crediti verso clienti non correnti", delle "Attività per costi del contratto non correnti" e ad esclusione:

- degli "Strumenti finanziari derivati attivi correnti";
- delle "Altre attività finanziarie correnti";
- delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- degli "Strumenti finanziari derivati passivi correnti";
- delle "Passività finanziarie correnti".

Capitale investito netto: E' determinato quale somma algebrica delle Attività non correnti nette e del Capitale circolante netto.

RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo Health Italia ha chiuso l’anno 2021 con Ricavi netti pari a 39.576 migliaia di Euro. L’EBITDA ammonta a 7.592 migliaia di Euro, pari al 19% dei Ricavi netti. Il Risultato operativo e l’Utile ante imposte ammontano rispettivamente a 5.006 migliaia di Euro e 2.474 migliaia di Euro, pari al 13% e al 6% dei Ricavi netti.

I Ricavi operativi del 2021 ammontano ad Euro 39.576 migliaia rispetto ad Euro 32.222 migliaia al 31 dicembre 2020 con un incremento del 23%.

Il Margine Operativo Lordo del 2021 è pari ad Euro 7.564 migliaia, in aumento di circa Euro 1.357 migliaia rispetto all’anno precedente quando era pari ad Euro 6.207 migliaia.

Di seguito la tabella con il dettaglio del conto economico 2021 comparato con l’esercizio precedente:



<i>in Euro</i>	31/12/21	31/12/20
Ricavi per servizi	39.391.135	32.128.649
Altri Ricavi operativi	184.727	93.494
Ricavi operativi	39.575.862	32.222.143
Altri Ricavi e Proventi diversi	930.759	620.818
Totale Ricavi	40.506.621	32.842.961
Costi per materie prime	431.561	589.192
Costi per servizi	26.407.778	20.488.254
Costi per Godimento beni di terzi	265.344	215.914
Costi del personale	4.907.075	4.721.799
Costi operativi	32.011.758	26.015.159
Altri costi e oneri diversi	2.875.085	1.880.904
Totale Costi	34.886.843	27.896.063
Ammortamenti	1.416.789	1.629.710
Accantonamenti	(14.980)	(0)
Svalutazioni	1.156.629	1.588.740
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	2.558.438	3.218.449
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.061.339	1.728.449
Proventi finanziari	750.008	926.868
Oneri finanziari	(1.337.849)	(1.135.578)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(587.840)	(208.709)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.473.499	1.519.739
Imposte correnti	(1.386.052)	(620.680)
Imposte differite	(25.499)	364.396
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	1.061.947	1.263.455

I **Ricavi** passano da 32.843 migliaia di Euro del 2020 ad Euro 40.506 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 7.664 migliaia di Euro pari al 23%.

I **Costi operativi** passano da 26.015 migliaia di Euro del 2020 a 32.012 migliaia di Euro del 2021 con un incremento di 5.997 migliaia di Euro pari al 23%. L'incremento dei costi operativi è determinato da un aumento dei costi per servizi, per la maggior parte direttamente proporzionale all'incremento dei ricavi.

Il **marginale EBITDA**, ovvero il rapporto percentuale tra l'EBITDA e i Ricavi, è rimasto invariato e pari al 19%.

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 2.558 migliaia di Euro (3.218 migliaia di Euro del 2020) è diminuita per effetto delle minori svalutazioni registrate.

Il saldo delle voci **Proventi e Oneri finanziari** del 2021 è negativo per 588 migliaia di Euro (negativo per 209 migliaia di Euro nel 2020).

La voce delle **Imposte**, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta essere pari a 1.412 migliaia di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Si riporta lo schema della situazione patrimoniale del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2020:

	31/12/21	31/12/20
Immobilizzazioni immateriali nette	5.475.917	5.513.967
Immobilizzazioni materiali nette	14.248.669	17.563.308
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.928.503	4.458.431
Capitale immobilizzato	26.653.088	27.535.706
Rimanenze di Magazzino	1.878.195	2.812.849
Crediti verso Clienti	22.687.274	20.111.974
Altri crediti	7.658.563	8.782.980
Attività d'esercizio a breve termine	32.224.032	31.707.803
Debiti verso fornitori	11.381.002	11.154.156
Acconti	31.985	459.368
Debiti tributari e previdenziali	2.703.999	1.940.702
Altri debiti	2.747.720	4.987.233
Passività d'esercizio a breve termine	16.864.705	18.541.459
Capitale d'esercizio netto	15.359.327	13.166.344
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.104.965	979.951
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	18.458
Altre passività a medio e lungo termine	2.149.948	2.038.527
Passività a medio lungo termine	3.254.913	3.036.936
Capitale investito	38.757.502	37.665.115
Patrimonio netto	(28.396.480)	(27.306.752)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.326.652)	(15.822.156)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.965.632	5.463.793
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(38.757.500)	(37.665.114)

Il *Patrimonio netto* cresce di 1.090 migliaia di Euro, mentre il *Capitale Circolante Netto* aumenta passando da 13.148 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 a 15.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021. Sull'aumento del *Capitale Circolante Netto* incide l'incremento dei crediti verso clienti per Euro 2.575 migliaia e la diminuzione delle rimanenze per Euro 935 migliaia.

Il *Capitale immobilizzato* al 31 dicembre 2021 ammonta a 26.653 migliaia di Euro con un decremento pari a 883 migliaia di Euro (-3%) rispetto al 31 dicembre 2020 (27.536 migliaia di Euro).

Indebitamento finanziario netto del Gruppo

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Health Italia al 31 dicembre 2021 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2020:

in Euro	31/12/21	31/12/20
Depositi bancari	3.847.981	4.638.381
Denaro e altri valori in cassa	3.087	10.843
Disponibilità liquide	3.851.069	4.649.223

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.012.034	2.972.079
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.111.108	1.167.153
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	786.365	990.358
Crediti finanziari	0	0
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	1.897.473	2.157.511
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.965.630	5.463.791
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.282.232	10.193.887
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4.315.825	5.251.529
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	728.595	376.740
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	15.326.652	15.822.156
Posizione finanziaria netta	(10.361.022)	(10.358.364)

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a 10.361 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 2020 di 3 migliaia di Euro. L'importo dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 include l'ammontare del prestito obbligazionario convertibile registrato in Health Italia S.p.A. con scadenza nel 2023 e i debiti verso banche che complessivamente ammontano ad Euro 5.427 migliaia, nonché debiti verso altri finanziatori per Euro 1.515 migliaia.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere ed in particolare, il presidente Vladimir Putin ha stilato una lista di paesi ostili ed ha firmato il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In particolare, in Russia si è registrato un immediato crollo del Rublo nonché un incremento dell'inflazione del 17% in una settimana. In Italia, ad esempio, abbiamo immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo hanno portato ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia non si presume però genereranno impatti negativi sul settore in cui opera il Gruppo Health Italia, che ricordiamo non intrattiene rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte.



Tale situazione internazionale non pone quindi per il Gruppo Health Italia alcun dubbio sulla continuità aziendale.

Inoltre, tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2021, si rileva:

- In data 28 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Health Italia ha approvato il calendario degli eventi 2022 e proposto la nomina del Dott. Paolo Polidoro in qualità di Consigliere Indipendente. Inoltre, nella medesima seduta, Health Italia ha reso note le dimissioni del Consigliere Massimiliano Alfieri, per ragioni strettamente personali;
- In data 10 febbraio 2022 Health Italia ha comunicato che la propria controllata Health Point S.p.A. dedicata alla gestione di sistemi e percorsi di telemedicina, ha ampliato i propri canali di sviluppo verso il segmento dei Centri Sportivi;
- In data 10 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Health Italia ha proposto la nomina dell'Avv. Andrea Di Dio in qualità di Consigliere Indipendente. La proposta conferma la qualifica di best in class nella governance di Health Italia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo nel 2021 ha conseguito significativi risultati sia in termini di crescita dei ricavi sia in termini di redditività anche in un contesto complesso come quello pandemico, ove la propensione di spesa di aziende, famiglie ed individui non ha ancora raggiunto i livelli registrati nel periodo pre pandemico.

La capacità di resilienza, la flessibilità organizzativa, la filosofia mutualistica, la propensione all'innovazione hanno costituito i principi cardine di una strategia consolidata che può consentire l'affermazione e la crescita anche per gli anni successivi.

Da questi presupposti è possibile individuare le traiettorie di sviluppo dei prossimi anni che saranno realizzabili attraverso la prevista evoluzione dinamica del mercato della sanità integrativa, quale strumento strategico indispensabile per garantire, in complementarietà, sia una migliore focalizzazione delle risorse del sistema sanitario pubblico sulle fasce più deboli della popolazione e sugli eventi pandemici, e la prevedibile affermazione del modello mutualistico quale elemento rappresentativo del diritto alla salute di tutti i cittadini.

Per di più l'attività Prestazioni e Servizi, modulabile sulle diverse esigenze dei clienti ed avviato già dal 2017, può rappresentare l'elemento saliente quale base di una crescita, sia in termini di volumi che di margini economici, che si prospetta interessante in un mercato che previsionalmente potrà accelerare la propria evoluzione, anche sotto la spinta dell'evento pandemico, che ne ha determinato la valenza strategica sia per quanto riguarda l'accessibilità, che per quanto concerne la prossimità delle cure.

Inoltre, considerato che il mercato della nutraceutica e cosmeceutica nel nostro paese rappresenta uno dei settori prospetticamente ad elevata evoluzione per i prossimi anni e l'attività del Gruppo in questa area di business, operata tramite la controllata Be Health attiva dal 2018, può costituire il preludio di una significativa crescita attuabile tramite l'opera costante di penetrazione del mercato, anche in una logica di cross-selling, con un sistema commerciale e di prodotti completamente innovativo ed integrato.

Pertanto i risultati conseguiti storicamente da alcuni anni, la strategia operata con lucidità e determinazione, nonché la ormai intrinseca capacità operativa caratterizzata da flessibilità e da innovazione possono consentire di ipotizzare, ancora per un lungo periodo, una crescita costante sia dei ricavi che della redditività, in un



contesto nel quale il Gruppo ha conseguito un importante vantaggio competitivo tale da consentirgli di essere un player rappresentativo anche in futuro in un mercato, quale quello dell'Healthcare, che prevede importanti tassi di crescita.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a long horizontal stroke.

BILANCIO CONSOLIDATO 2021

Prospetti e Note Esplicative



Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	12	14.248.669	17.563.308
Attività immateriali	13	5.475.917	5.513.967
Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	14	-	96.226
Partecipazioni in imprese Collegate	14	2.653.106	43.623
Partecipazioni in altre imprese	14	3.542.900	3.789.906
Crediti commerciali	19	2.145.262	1.427.680
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	15	732.497	528.676
Attività per imposte anticipate	16	1.046.626	1.186.114
ATTIVITÀ NON CORRENTI		29.844.976	30.149.500
Altre attività finanziarie	17	3.083.403	2.994.533
Attività per imposte correnti	18	2.397.193	2.183.733
Crediti commerciali	19	20.573.728	18.713.281
Altri crediti	20	4.111.660	3.949.530
Rimanenze	21	1.878.195	2.812.849
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	3.851.069	4.649.223
Attività correnti e gruppi di attività in via di dismissione	30		1.412.161
ATTIVITÀ CORRENTI		35.895.247	36.715.311
TOTALE ATTIVITÀ		65.740.223	66.864.812
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	23	27.952.936	26.485.440
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	23	443.544	821.312
TOTALE PATRIMONIO NETTO		28.396.480	27.306.752
PASSIVITÀ			
Passività finanziarie	24	15.326.652	15.822.156
Debiti commerciali	25	602.076	1.363.949
Debiti Tributarî e Previdenziali	26	-	-
Trattamento di fine rapporto di Lavoro	27	1.104.965	979.951
Fondi per rischi e oneri futuri	28	207.555	222.535
Altri debiti	29	1.942.393	1.815.992
PASSIVITÀ NON CORRENTI		19.183.641	20.204.582
Passività finanziarie	24	2.220.781	2.468.857
Debiti commerciali	25	10.810.910	10.249.576
Debiti Tributarî e Previdenziali	26	2.703.999	1.959.160
Altri debiti	29	2.424.410	3.374.388
Passività associate ad attività in via di dismissione	30	-	1.301.498
PASSIVITÀ CORRENTI		18.160.101	19.353.478
TOTALE PASSIVITÀ		37.343.742	39.558.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		65.740.223	66.864.812

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per servizi	31	39.391.135	32.128.649
Altri Ricavi operativi	31	184.727	93.494
Ricavi operativi		39.575.862	32.222.143
Altri Ricavi e Proventi diversi	31	930.759	620.818
Totale Ricavi		40.506.621	32.842.961
Costi per materie prime	32	431.561	589.192
Costi per servizi	33	26.407.778	20.488.254
Costi per Godimento beni di terzi	34	265.344	215.914
Costi del personale	35	4.907.075	4.721.799
Costi operativi		32.011.758	26.015.159
Altri costi e oneri diversi	36	2.875.085	1.880.904
Totale Costi		34.886.843	27.896.063
Ammortamenti	37	1.416.789	1.629.710
Accantonamenti	37	(14.980)	(0)
Svalutazioni	37	1.156.629	1.588.740
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		2.558.438	3.218.449
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		3.061.339	1.728.449
Proventi finanziari	38	750.008	926.868
Oneri finanziari	38	(1.337.849)	(1.135.578)
Proventi (Oneri) finanziari netti		(587.840)	(208.709)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.473.499	1.519.739
Imposte correnti	39	(1.386.052)	(620.680)
Imposte differite	39	(25.499)	364.396
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		1.061.947	1.263.455
Attribuibile a:			
Soci della Controllante	40	1.257.918	1.640.792
Interessenze di Pertinenza di Terzi	40	(195.971)	- 377.337
n. azioni		18.716.509	18.976.575
RISULTATO PER AZIONE	40	0,067	0,086

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(57.151)	(35.655)
Effetto fiscale		16.471	10.276
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio		(40.680)	(25.379)
<i>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
		0	0
Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		(40.680)	(25.379)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		1.021.267	1.238.076

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato

	Valore al 31.12.2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2020
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.394.026			258.067			18.652.093
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679						2.831.679
Riserva legale	342.339		195.189				537.528
Riserva da valutazione	946.324				(25.379)		920.945
Altre riserve	1.130.206		3.708.583		(2.936.385)		1.902.404
Utile (perdita) dell'esercizio	1.504.253		(1.504.253)			1.640.792	1.640.793
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	25.148.826	0	2.399.519	258.067	(2.961.764)	1.640.792	26.485.440
Capitale e riserve di terzi	1.686.629				(487.981)		1.198.648
Utile e perdite di terzi	(702.686)			702.686		(377.337)	(377.337)
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	983.943	0	0	702.686	(487.981)	(377.337)	821.311
Totale patrimonio netto	26.132.770	0	2.399.519	960.753	(3.449.745)	1.263.455	27.306.752

	Valore al 31.12.2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2021
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.652.093			64.416			18.716.509
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679						2.831.679
Riserva legale	537.528			28.517			566.045
Riserva da valutazione	920.945				(47.740)		873.205
Altre riserve	1.902.404		1.640.793	164.385			3.707.581
Utile (perdita) a nuovo e dell'esercizio	1.640.793		(1.640.793)			1.257.918	1.257.918
Patrimonio Netto di pertinenza Gruppo	26.485.440	0	0	257.318	(47.740)	1.257.918	27.952.936
Capitale e riserve di terzi	1.198.648		377.337		(936.470)		639.515
Utile e perdite di terzi	(377.337)		(377.337)	754.674		(195.970)	(195.970)
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	821.311	0	0	754.674	(936.470)	(195.970)	443.545
Totale patrimonio netto	27.306.752	0	0	1.011.992	(984.210)	1.061.947	28.396.480

Rendiconto finanziario Consolidato

<i>in Euro</i>	Note	31/12/21	31/12/20
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.061.947	1.263.455
Imposte sul reddito		1.411.552	256.284
Interessi passivi (interessi attivi)		587.840	208.709
(Dividendi)			0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
di cui immobilizzazioni materiali			
di cui immobilizzazioni immateriali			
di cui immobilizzazioni finanziarie			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione		3.061.339	1.728.449
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita			
Accantonamenti ai fondi		(14.980)	
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.416.789	1.629.710
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movi			0
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni materiali		686.319	1.044.952
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni finanziarie		288.000	229.839
Altre rettifiche per elementi non monetari		182.311	313.949
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		<i>2.558.438</i>	<i>3.218.450</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		5.619.777	4.946.898
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		934.654	200.161
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		(2.575.299)	(2.852.289)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(200.538)	(636.833)
Decremento/(incremento) altre attività		1.150.135	(1.433.327)
Incremento/(decremento) altre passività		(1.342.454)	1.450.237
Altre variazioni del capitale circolante netto		(1.600.495)	943.306
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>		<i>(3.633.998)</i>	<i>(2.328.745)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		1.985.780	2.618.154
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(587.840)	(208.709)
(Imposte sul reddito pagate)		(713.235)	(2.084.279)
Dividendi incassati			0
(Utilizzo dei fondi)		125.014	(13.796)
Altri incassi/(pagamenti)			0
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(1.176.062)</i>	<i>(2.306.784)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		809.718	311.369

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	31/12/21	31/12/20
Immobilizzazioni materiali	(939.793)	966.442
(Investimenti)	(939.793)	966.442
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(539.915)	(268.558)
(Investimenti)	(539.915)	(268.558)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(115.991)	(1.729.683)
(Investimenti)	(115.991)	(1.729.683)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	(39.956)	4.371.633
(Investimenti)	(39.956)	4.371.633
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.635.655)	3.339.835
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale		0
Altre variazioni	27.782	(347.540)
(Rimborso di capitale)		0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		258.066
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	27.782	(89.474)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(798.155)	3.561.730
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	4.649.223	1.087.496
Depositi bancari e postali	4.638.381	950.119
Assegni	7.213	3.000
Danaro e valori in cassa	3.630	134.377
... di cui non liberamente utilizzabili		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.851.069	4.649.225
Depositi bancari e postali	3.847.981	4.638.381
Assegni	330	7.213
Danaro e valori in cassa	2.757	3.632
... di cui non liberamente utilizzabili		0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(798.155)	3.561.730

Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Health Italia S.p.A. (la 'Capogruppo') ha sede in Italia. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo'). Il Gruppo è attivo principalmente nei settori della *Sanità Integrativa, Servizi Sanitari, Distribuzione prodotti parafarmaceutici e Immobiliare*. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. nella riunione del 28 marzo 2022.

Le azioni della Capogruppo sono quotate in Borsa Italiana S.p.A. segmento Euronext Growth Milan Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, Health Italia S.p.A. (la 'Controllante') esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'anno fino al 31 dicembre 2021:

- In data 11 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione della società H-Digital S.p.A. nella società Health Italia S.p.A., con una modifica dello statuto di Health Italia S.p.A., all'esito della fusione per ampliamento dell'oggetto sociale;
- In data 24 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione della società Health Pharma S.p.A. ed Health Food S.r.l. nella società Health Biosciences S.p.A.;
- In data 19 maggio 2021 4AIM SICAF S.p.A. ha raggiunto il 3,11% di partecipazione nel capitale sociale di Health Italia S.p.A.;
- In data 1 giugno 2021 Health Italia ha ricevuto da Cerved Rating Agency un upgrade del rating ESGe 2020 pari a "A" con un punteggio di 70,9 superiore alla media del settore "Services" rispetto ad un Rating "BBB" e 66,7 di punteggio del 2019, posizionando Health Italia tra le migliori aziende del settore "Services".
- In data 25 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Italia S.p.A. ha approvato le modifiche apportate allo Statuto sociale per l'adeguamento dello stesso alle novità regolamentari introdotte da Borsa Italiana in data 20 luglio 2020 al Regolamento Emittenti AIM Italia.
- In data 25 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Biosciences S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione da Health Biosciences S.p.A. a Be Health S.p.A. subordinata all'efficacia della fusione.
- In data 30 giugno 2021 Health Biosciences S.p.A. ha partecipato all'aumento di capitale in Rebirth S.p.A. mediante il contestuale conferimento in natura degli immobili siti in Via di Santa Cornelia, 5 Formello (RM), in via di Montestallone, Formello (RM) e di alcuni terreni sempre ubicati nel comune di Formello, valutati in base alla relazione di perizia in Euro 2.575.851, pari ad una quota di partecipazione del 48,32%.
- In data 2 luglio 2021 Health Biosciences S.p.A. ha ceduto la quota di partecipazione del 39% in Acqua Pradis S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 120.000.
- In data 9 luglio 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Biosciences S.p.A. ha approvato l'atto di fusione per incorporazione della società controllata, Be Health S.p.A., nella società Health Biosciences S.p.A.
- In data 30 luglio 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione di un piano di stock options denominato "Piano di Stock Option 2021" destinato a dipendenti, collaboratori ed amministratori di Health Italia S.p.A. e agli amministratori e collaboratori delle sue controllate o società partner,

concernente l'assegnazione ai destinatari di diritti per l'acquisto di una azione propria ordinaria della società nel rapporto di 1 azione, con godimento regolare, per ogni 1 opzione esercitata.

- In data 5 ottobre 2021 Health Italia S.p.A. ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale) e ISO 45001:2018 (sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori).

2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il Bilancio Consolidato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter del D.lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni, è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

All'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Le operazioni con parti correlate risultano descritte nella Nota 43. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate e tutti i valori sono espressi in Euro tranne quando diversamente indicato.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Health Italia S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali. L'elenco delle società consolidate integralmente alla data del 31 dicembre 2021 è riportato nella tabella seguente:

Importi in Euro	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.2021	Patrimonio Netto al 31.12.2021	Utile Esercizio 31.12.2021
Health Assistance S.C.p.A.	97,38%	415.036	FORMELLO (RM)	107.600	2.935.356	732.953
Health Point Srl	100,00%	2.125.001	FORMELLO (RM)	100.000	680.760	- 679.972
Be Health S.p.A.	87,15%	4.932.149	FORMELLO (RM)	5.475.985	2.866.644	- 1.494.545
Health Property S.p.A.	99,86%	6.170.050	FORMELLO (RM)	5.667.638	5.817.057	- 453.519

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data di bilancio e i valori indicati sono valori adeguati ai principi IAS.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Tutti i bilanci utilizzati per la predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati redatti al 31 dicembre 2021 e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta

misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Con riferimento alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune (*"Business combination under common control"*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non disciplinata da altri principi contabili IFRS, in assenza di tale disciplina, tali operazioni vengono rilevate tenendo conto di quanto previsto dallo IAS 8, ovvero del concetto di rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione e da quanto previsto dall'OPI 1 (orientamenti preliminari di Assirevi in tema di IFRS). Il Gruppo Health Italia ha stabilito di utilizzare i valori contabili per quanto concerne la contabilizzazione delle aggregazioni tra entità sottoposte a controllo comune.

Le società controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate, il cui consolidamento o la cui rilevazione nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto non produce effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico del Gruppo, sono escluse dall'area di consolidamento e sono rilevate al fair value, laddove disponibile, ovvero al costo al netto di eventuali riduzioni per perdite di valore.

IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne

le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;

- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

5. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- *Servizi Health Care*
- *Support Health Care*
- *Servizi Sanitari*
- *Prodotti parafarmaceutici*
- *Immobiliare*

I risultati per segmento di business sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione del conto economico e delle attività e passività dei singoli settori operativi.

	Servizi Health Care		Support Health Care		Servizi sanitari		Prodotti parafarmaceutici		Immobiliare		Totale	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi settoriali	26.929.117	26.025.027	3.336.927	3.150.760	8.505.052	3.455.460	2.070.694	1.963.190	594.298	619.342	41.436.088	35.213.778
Ricavi intra-settoriali	1.048.178	1.820.863	560	162.534	374.942	305.660	53.269	347.894	383.276	354.684	1.860.226	2.991.635
Ricavi da terzi	25.880.939	24.204.164	3.336.366	2.988.226	8.130.110	3.149.799	2.017.425	1.615.296	211.022	264.658	39.575.862	32.222.143
EBITDA	6.348.327	6.543.671	1.431.662	948.786	34.645	338.375	22.091	831.041	159.150	116.056	7.564.103	6.206.984
Ammortamenti, svalutazioni e altri acc.ti	921.782	979.927	72.288	81.793	536.617	1.123.772	696.516	385.230	331.235	647.728	2.558.438	3.218.450
Risultato operativo	5.426.545	5.563.743	1.359.374	866.993	571.262	1.462.147	718.607	1.216.271	490.385	763.784	5.005.665	2.988.535
Proventi (oneri) diversi	- 1.233.556	- 747.060	- 16.783	- 24.082	- 147.384	- 281.493	- 255.557	- 509.481	- 291.047	- 253.867	- 1.944.326	- 1.260.086
Proventi (oneri) fin. netti	- 945.598	- 101.288	- 3.039	- 5.656	- 5.373	- 73.440	- 36.765	- 204.713	- 2.934	- 26.188	- 587.841	- 208.709
Risultato ante imposte	3.647.391	4.917.971	1.339.553	885.420	724.019	1.817.081	1.010.929	1.930.466	778.498	536.105	2.473.498	1.519.739
Imposte	- 1.254.559	- 1.237.771	- 279.444	- 128.764	- 140.641	- 812.790	- 3.913	- 356.801	- 14.276	- 59.340	- 1.411.552	- 256.284
Utile netto	2.392.831	3.680.200	1.060.109	756.656	583.378	1.004.291	1.014.842	1.573.664	792.774	595.446	1.061.947	1.263.456

	Servizi Health Care		Support Health Care		Servizi sanitari		Prodotti parafarmaceutici		Immobiliare		Totale	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Attività di settore	41.635.265	37.272.173	4.099.379	2.867.630	2.063.868	2.073.962	6.055.989	5.567.253	11.885.723	19.083.792	65.740.223	66.864.811
Passività di settore	28.529.309	26.642.391	1.154.949	1.036.710	1.026.105	621.369	1.726.316	4.010.903	4.907.063	7.246.687	37.343.742	39.558.059

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

In accordo con il principio contabile IAS 16 il Gruppo ha optato per la valutazione al Fair Value degli immobili strumentali pertanto ad ogni data di reporting il valore di carico di tali cespiti viene confrontato con il valore di mercato, le variazioni di Fair Value sono rilevate nel conto economico dell'esercizio, mentre le variazioni di Fair Value positivi sono rilevate nella riserva di patrimonio netto OCI.

Le altre attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

Vita utile stimata	
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

Gli Immobili sono stati iscritti al *fair value* in virtù del principio IAS 16

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- *Avviamento*: L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.
- *Software*: I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.
- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è di 5 anni.
- *Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali*: Riguardano l'allocazione in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al *Fair Value* in base al principio IAS 40.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*Impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nell'utile(perdita) dell'esercizio.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI): In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio: Le attività che fanno parte di un *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

Perdite per riduzione di valore

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il nuovo modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti. Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "*General deterioration method*" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL. Il Gruppo si avvale del "*Simplified approach*" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio

semplificato deve essere *lifetime*. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Quando richiesto dai principi contabili il Gruppo valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Nel Bilancio della Società le seguenti voci sono valutate utilizzando il criterio del *fair value*:

- Partecipazioni in altre imprese sono valutate utilizzando il criterio del *fair value* livello 2-3 utilizzando il metodo dei multipli di mercato;

- Titoli detenuti nel portafoglio e classificati nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni utilizzando il criterio del fair value livello 1 al prezzo di mercato al 31.12.2021.

RIMANENZE

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

Riserve di utili o perdite portati a nuovo

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

IMPOSTE

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce. Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

A partire dall'esercizio 2019 la Società ha optato, in qualità di consolidante fiscale, per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR), per il triennio 2019-2021, con le seguenti società controllate direttamente o indirettamente: Health Assistance S.p.A., Health Property S.p.A., Health Point S.p.A., Be Health S.p.A.. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio nelle attività/passività per imposte correnti sia il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale Health Italia sia i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa. I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti*, tra i quali rientra sia il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, sia l'Indennità Suppletiva di Clientela per agenti e rappresentanti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva TFR"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.



BENI CONDOTTI IN LEASING

In presenza di leasing finanziari, alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive un'attività materiale e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e agli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio che per la parte residua viene rilevata a riduzione della passività finanziaria iscritta.

L'ammortamento del bene locato viene determinato sulla base della propria vita utile, qualora il contratto preveda il passaggio di proprietà o l'esercizio dell'opzione di riscatto. In caso contrario, il bene viene ammortizzato per il periodo più breve tra la vita utile e la durata del contratto.

RICAVI

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili,

usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

UTILE PER AZIONE

Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

7. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2021 E PRESCRIZIONI FUTURE

a) A partire dal 1° Gennaio 2021, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 Riforma del benchmark dei tassi di interesse - Fase 2

In data 13 gennaio 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/25 che ha recepito una raccolta di modifiche agli standard IFRS relativamente alla riforma dei tassi interbancari offerti (IBOR) e di altri parametri di riferimento dei tassi di interesse. Gli emendamenti sono volti ad aiutare le entità a fornire agli investitori informazioni utili sugli effetti della riforma sui bilanci delle entità.

Le modifiche integrano quelle emesse nel 2019 e si concentrano sugli effetti sul bilancio quando un'entità sostituisce il vecchio benchmark del tasso di interesse con un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma.

Le modifiche in questa fase finale riguardano:

- a. modifiche ai flussi di cassa contrattuali – un'entità non dovrà eliminare o rettificare il valore contabile degli strumenti finanziari a seguito delle modifiche richieste dalla riforma, ma dovrà aggiornare, invece, il tasso di interesse effettivo per riflettere la variazione del tasso di riferimento alternativo;
- b. contabilizzazione delle operazioni di copertura (Hedge Accounting) - un'entità non dovrà interrompere la contabilizzazione delle operazioni di copertura solo perché apporta alla documentazione di hedging le modifiche richieste dalla riforma, se la copertura continua a soddisfare gli altri criteri di contabilizzazione delle operazioni di copertura;

c. informativa: un'entità sarà tenuta a divulgare informazioni sui nuovi rischi derivanti dalla riforma e su come gestisce la transizione a tassi di riferimento alternativi.

- Modifiche all'IFRS 16 Leasing: Concessioni per canoni di locazione legati al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021

In data 30 agosto 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/1421 che ha recepito la proroga di un anno del periodo di applicazione dell'espedito pratico nell'IFRS 16 Leasing per aiutare i locatari a contabilizzare le concessioni sui canoni legate al Covid-19.

In risposta alle richieste delle parti interessate e poiché la pandemia di Covid-19 è ancora al suo apice, lo IASB ha esteso di un ulteriore anno tale modalità di contabilizzazione delle concessioni sui canoni che riducono i soli pagamenti per leasing dovuti entro il 30 giugno 2022.

L'emendamento originale è stato emesso nel maggio 2020, al fine di consentire ai locatari di non contabilizzare le concessioni sui canoni come modifiche del leasing, se sono una diretta conseguenza della pandemia Covid-19. La modifica è efficace per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° aprile 2021.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

b) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea:

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore e non ancora recepiti dalla UE:

- Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore
 - Modifiche a: IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020 (in vigore dal 1/1/2022);
 - Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Informativa sulle politiche contabili (in vigore dal 1/1/2023);
 - Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili (in vigore dal 1/1/2023);
- Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora in vigore e non ancora recepiti dalla UE
 - Modifiche allo IAS 12 imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (in vigore dal 1/1/2023);
 - Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti (in vigore dal 1/1/2023).

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

8. USO DI STIME



Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

L'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato inoltre effettuato anche in considerazione dei rischi e delle incertezze connesse alla pandemia COVID-19.

Il diffondersi della pandemia ha aumentato i rischi e le incertezze connesse alle stime di talune voci di bilancio e in particolare di alcuni valori dell'attivo di stato patrimoniale, la cui recuperabilità è legata alla correttezza della stima dei flussi di cassa futuri e agli esiti del test di impairment.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: in linea con quanto previsto dallo IAS 36 gli avviamenti sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e del mercato, nonché sulla base dell'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa, utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU, cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. Qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Anche i marchi sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore sulla base di quanto previsto dallo IAS 36.

- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation)*: nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla

determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value:* nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come descritto in precedenza.
- *Rilevazione costi e Ricavi:* nella rilevazione dei costi e ricavi relativi al Totale care si sono stimati sulla base dei dati storici gli effetti positivi e negativi di eventuali decadenze e sono stati portati in diretta diminuzione dei relativi ricavi e costi.

Il valore delle poste di bilancio sopra riportate è stato determinato anche in considerazione delle assunzioni sugli effetti della pandemia in atto.

9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativi al mercato in cui opera la Società;
- rischi legati al posizionamento competitivo;

Health Italia S.p.A. segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regola i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa.

EVENTI SUCCESSIVI

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere ed in particolare, il presidente Vladimir Putin ha stilato una lista di paesi ostili ed ha firmato il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In particolare, in Russia si è registrato un immediato crollo del Rublo nonché un incremento dell'inflazione del 17% in una settimana. In Italia, ad esempio, abbiamo immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI	574.600	-	3.542.900	4.117.500
Strumenti di Capitale	574.600		3.542.900	4.117.500
ATTIVITA' CORRENTI	1.962.945	-	-	1.962.945
Strumenti di Capitale	1.962.945			1.962.945

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

12. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce *Immobili, Impianti e Macchinari* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 14.248.669 (Euro 17.563.308 al 31 dicembre 2020).

Di seguito la movimentazione degli investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Cessioni	Ammort.	Svalutazioni	Riclassific.	Altre variazioni	31/12/2021
<i>Terreni e fabbricati</i>								
Costo	15.223.778	628.987	(2.699.603)	(275.691)	(585.319)	571.746		12.863.898
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto	15.223.778	628.987	(2.699.603)	(275.691)	(585.319)	571.746	0	12.863.898
<i>Impianti e macchinari</i>								
Costo	1.680.041	42.108	(156.600)	(1.169)			(4.811)	1.559.570
Fondo Ammortamento	(1.237.371)	0	133.039	(138.453)			0	(1.242.785)
Valore netto	442.670	42.108	(23.561)	(139.621)	0	0	(4.811)	316.785
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
Costo	368.284	283.138	0	(90)			(488)	650.844
Fondo Ammortamento	(164.319)	0	0	(223.569)			0	(387.888)
Valore netto	203.964	283.138	0	(223.658)	0	0	(488)	262.956
<i>Altri beni</i>								
Costo	2.272.811	109.926	(7.812)	0			(119.002)	2.255.923
Fondo Ammortamento	(1.151.662)	0	1.613	(300.845)			0	(1.450.894)
Valore netto	1.121.149	109.926	(6.199)	(300.845)	0	0	(119.002)	805.029
<i>Immobilizzazioni in corso</i>								
Costo	571.746	0	0	0		(571.746)		0
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto	571.746	0	0	0	0	(571.746)	0	1
Immobili, impianti e macchinari	17.563.308	1.064.160	(2.729.363)	(939.815)	(585.319)	0	(124.301)	14.248.669

Nella tabella è esposta la variazione sulle singole voci degli "Immobili, Impianti e macchinari".

La voce delle Cessioni si riferisce alla operazione di aumento di capitale del 30 giugno 2021 in favore di Rebirth S.p.A. mediante il conferimento degli assets della controllata Health Biosciences, ubicati in via di Santa Cornelia (Formello – Rm) e in via di Montestallone (Formello – Rm). Contestualmente è stato conferito anche il debito per il mutuo dell'immobile sito in Via di Santa Cornelia, pari ad Euro 533.500 e del debito per leasing immobiliare per Euro 231.991, come meglio specificato nel par. 24 delle Note Esplicative.

13. ATTIVITA' IMMATERIALI ED AVVIAMENTO

La voce *Attività Immateriali ed Avviamento* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 5.475.917 (Euro 5.513.967 al 31 dicembre 2020).

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Cessioni	Ammort.	Riclassific.	Altre variazioni	31/12/2021
Costi di impianto							
Costo	463	0	0		0	(18)	445
Fondo Ammortamento	0	0	0		0	0	0
Valore netto	463	0	0	0	0	(18)	445
Diritti di Brevetto e opere ingegno							
Costo	3.229.898	120.340	0	0	118.012	0	3.468.250
Fondo Ammortamento	(1.573.184)	0	0	(427.202)	0	0	(2.000.386)
Valore netto	1.656.714	120.340	0	(427.202)	118.012	0	1.467.864
Concessioni e licenze							
Costo	48.484	2.474	0	0	0	0	50.958
Fondo Ammortamento	(25.336)	0	0	(4.835)	0	0	(30.171)
Valore netto	23.148	2.474	0	(4.835)	0	0	20.787
Altri oneri pluriennali							
Costo	210.687	0	0	0	0	(12.265)	198.421
Fondo Ammortamento	(129.148)	0	0	(6.055)	0	0	(135.203)
Valore netto	81.539	0	0	(6.055)	0	(12.265)	63.219
Immobilizzazioni in corso							
Costo	12.875	417.821	0	0	(118.012)	0	312.683
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto	12.875	417.821	0	0	(118.012)	0	312.683
Costi di sviluppo							
Costo	186.452	11.663	0	0	0	(97)	198.018
Fondo Ammortamento	(124.081)	0	0	(38.874)	0	0	(162.955)
Valore netto	62.371	11.663	0	(38.874)	0	0	35.063
Arrotondamenti	-2						-2
Attività immateriali a vita utile definita	1.837.108	552.298	0	(476.966)	0	(12.283)	1.900.059
Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Cessioni	Ammort.	Riclassific.	Altre variazioni	31/12/2021
Avviamento							
Costo	3.130.858		0	0	0	0	3.130.858
Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	(101.000)	(101.000)
Valore netto	3.130.858	0	0	0	0	(101.000)	3.029.858
Marchi e diritti simili							
Costo	546.000		0	0	0	0	546.000
Valore netto	546.000	0	0	0	0	0	546.000
Attività immateriali a vita utile indefinita	3.676.858	0	0	0	0	(101.000)	3.575.858
Totale Attività immateriali	5.513.967	552.298	0	(476.966)	0	(113.283)	5.475.917

L'avviamento si riferisce:

- quanto ad Euro 2.627.130 all'operazione di fusione per incorporazione derivante da Health Italia S.r.l.
- quanto ad Euro 203.558 all'avviamento emerso dal consolidamento di H. Digital S.p.A. al data del 31 dicembre 2018;
- quanto ad Euro 116.810 all'avviamento emerso dal consolidamento di H. Point S.p.A. al data del 31 dicembre 2018 e comprensivo dell'Avviamento dell'incorporata Basis Cliniche S.p.A.;
- quanto ad Euro 82.360 emerso dal consolidamento di Be Health S.p.A. alla data di FTA.(01 gennaio 2018)

La voce *Avviamento* è stata sottoposta a *impairment test*, anche con il supporto di un consulente esterno; da tale test non sono emersi *elementi* che richiedano la revisione del valore.

Il valore dell'avviamento è sottoposto annualmente a *impairment test* per valutare l'adeguatezza del valore di iscrizione in bilancio ed è attribuito alle Cash Generating Unit indicate di seguito. La valutazione dell'avviamento è stata effettuata considerando le singole unità generatrici di flussi di cassa (Cash Generating Unit) e ha tenuto conto della redditività attuale e prospettica delle società.

Ai fini della verifica della recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio, si è fatto riferimento, al valore recuperabile delle società distinte per CGU, determinati sulla base del *Discounted Cash Flow Method*.

I valori determinati sono risultati ampiamente superiori al valore contabile degli avviamenti iscritti in bilancio, anche considerando diverse ipotesi di sensitività sul *wacc* e sul tasso di crescita di lungo periodo (*g*).

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle principali ipotesi di piano riflettono la valutazione della direzione aziendale sugli andamenti futuri del settore e si basano su fonti sia interne che esterne (dati storici).

	Healthcare Services	Health Care Support	Hospital HCare services	Healthcare Products
Weighted average cost of capital	8,6%	8,6%	8,4%	9,4%
g rate (tasso di crescita del valore terminale)	1,4%	1,4%	1,4%	1,4%
CAGR del Fatturato per il periodo 2022-2026	3,8%	2,4%	8,8%	34,1%

Il *wacc* è comunemente definito come il tasso medio ponderato del costo del capitale proprio e del debito basato su una possibile percentuale di indebitamento del 20%

Il costo del capitale proprio (anche *Cost of Equity* o *Ke* o *c.o.e.*) è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata. Ai fini della determinazione del *c.o.e.* uno dei metodi più diffusi è quello del *capital assets pricing model (CAPM)*.

Il costo del debito normalmente viene determinato considerando il costo che un'azienda deve sostenere per indebitarsi al lungo termine (nel caso in oggetto, si è considerato il tasso nominale pagato per il prestito obbligazionario convertibile pari al 4,5%).

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa sui flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni. Il tasso di crescita terminale è pari all'1,35%, ipotizzando un tasso di crescita attesa per l'Economia Italiana nel medio termine in linea con le ultime proiezioni economiche alla data di riferimento del bilancio.

Sono state infine effettuate delle analisi di sensitività aventi ad oggetto il *wacc* e *g* considerando rispettivamente variazioni di +/- 50 bps al fine di determinare un *range* di valori del valore recuperabile degli *assets* ai fini dell'*Impairment Test* senza che emergessero svalutazioni.

All'interno delle voci "Concessioni, licenze e marchi" e "Diritti di brevetto ed opere di ingegno" risulta prevalentemente iscritto l'ammontare dei brevetti e del marchio derivanti dalla controllata Be Health S.p.A.. Tali ammontari sono stati oggetto di *impairment test* anche con il supporto di un consulente esterno.

Al fine della valutazione è stato utilizzato un metodo reddituale, che si sostanzia nel quantificare l'apporto che il marchio/brevetto fornisce alla complessiva redditività aziendale, attualizzando per un tempo determinato il reddito direttamente o indirettamente associabile al marchio/brevetto. Il metodo utilizzato è il *Royalties Method* con alcune specifiche nel periodo utilizzato per l'attualizzazione: limitato per i brevetti e illimitato per il marchio. In particolare, come *wacc* è stato utilizzato il 7,81%.

E' stata condotta anche l'analisi di sensitività considerando una diminuzione del fatturato del 10% e del 20% e una diminuzione delle *royalties* del 10%.

Dal test di *impairment* dei brevetti e del marchio iscritti in Be Health S.p.A., per un valore complessivo pari ad Euro 1.397 migliaia non è emersa alcuna svalutazione.



14. PARTECIPAZIONI E TITOLI DI CAPITALE NON CORRENTI

Le *Partecipazioni e Titoli di capitale non correnti* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 6.196.007 (Euro 3.929.756 al 31 dicembre 2020)

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio delle partecipazioni con la distinzione tra controllate, collegate e altre imprese.

Importi in Euro	% parteci pa zione	31/12/2020								31/12/2021			
		Costo	Svalutazioni cumulate	Saldo netto	Investimenti (Disinvestim enti)	Rettifiche di valore	Fusioni operaz. Stra.	Altre Variazioni	% parteci pa zione	Costo	Rettifiche valore cumulate	Saldo netto	
Stemway Ltd	51,00	96.226	0	96.226	(59.669)			(36.557)	51,00	0	0	0	
Partecipazioni in Imprese controllate		96.226	0	96.226	(59.669)	0	0	(36.557)		0	0	0	
Acqua Pradis					28.544					28.544	0	28.544	
Impresa Plus Servizi Srl	22,00	250.000	(208.877)	41.123		7.589			22,00	250.000	(201.288)	48.712	
Rebirth Spa					2.575.851					2.575.851	0	2.575.851	
Partecipazioni in Imprese collegate		250.000	(208.877)	41.123	2.604.394	7.589	0	0		2.854.394	(201.288)	2.653.106	
Importi in Euro	% parteci pa zione	31/12/2020								31/12/2021			
		Costo	Svalutazioni cumulate	Saldo netto	Investimenti	Rettifiche di valore	Fusioni operaz. Stra.	Altre Variazioni	% parteci pa zione	Costo	Rettifiche valore cumulate	Saldo netto	
Janua Broker Spa	17,24	875.000	(201.000)	674.000		(4.000)			17,24	875.000	(205.000)	670.000	
Altachiara s.r.l.	3,70	18.000	56.000	74.000		20.000			3,70	18.000	76.000	94.000	
Italbrokers Spa	0,91	41.527	(41.527)	0					0,91	41.527	(41.527)	0	
Imresa Sanitaria Alfa 88 Srl	4,34	327.300	203.698	530.998		(284.000)			4,34	327.300	(80.300)	247.000	
Banca del Fucino S.p.A.	1,08	2.550.911	(141.798)	2.409.112	0				1,08	2.550.911	(141.798)	2.409.112	
Stemway Ltd		0	0	0				36.557	19,00	36.557	0	36.557	
Altre Imprese		104.296	0	104.296	(18.065)					86.231	0	86.231	
Partecipazioni in altre Imprese		3.917.034	(124.627)	3.792.406	(18.065)	(268.000)	0	36.557		3.935.526	(392.625)	3.542.900	
Totale Partecipazioni		4.263.260	(333.504)	3.929.755	2.526.660	(260.411)	0	0		6.789.920	(593.913)	6.196.007	

La voce *Partecipazioni in imprese controllate* non consolidate integralmente pari ad Euro zero (Euro 96.226 al 31 dicembre 2020) si è decrementata a seguito della cessione del 32% di Stemway e la conseguente riclassificazione in Altre Imprese

La voce *Partecipazioni in imprese collegate* pari ad Euro 2.653.106 (Euro 46.623 al 31 dicembre 2020) si è incrementata:

- quanto ad Euro 2.575.851 a seguito della sottoscrizione del capitale sociale della società Rebirth S.p.a., capitale sottoscritto con il conferimento del patrimonio immobiliare della controllata Be Health S.p.A.;
- quanto ad Euro 28.544 a seguito della cessione di parte della società Acqua Pradis, società controllata al 31.12.20 e che a seguito della cessione è stata riclassificata tra le collegate e non più consolidata integralmente;
- quanto ad Euro 7.589 a seguito della rettifica del valore della partecipazione Impresa Plus Servizi S.r.l. che è stato adeguato alla frazione di Patrimonio netto. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021 la società ha distribuito gli utili del 2020 con un dividendo spettante ad Health Italia pari ad Euro 34.093,25.

La voce *Altre Partecipazioni* al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 3.542.900 (Euro 3.792.406 al 31 Dicembre 2020) si è decrementata per Euro 249.506 e le variazioni si riferiscono principalmente a:

- All'incremento per Euro 36.557 relativo alla riclassifica della partecipazione Stemway Ltd da partecipazione in imprese controllate a Altre Imprese a seguito della cessione del 39%;
- Alla rivalutazione di Euro 20.000 della partecipazione nella società Altachiara S.p.A. a seguito della valutazione al *fair value*;

- Alla svalutazione di Euro 284.000 della partecipazione nella società Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. a seguito della valutazione al *fair value*;
- Alla svalutazione di Euro 4.000 della partecipazione nella società Impresa Janua Broker S.p.A. a seguito della valutazione al *fair value*;
- All'incremento di Euro 18.065 a variazioni in altre partecipazioni minoritarie.

15. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Crediti finanziari ed altre attività finanziarie non correnti* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 732.497 (Euro 528.676 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri crediti finanziari	97.897	89.706	8.191
Altri Titoli	634.600	438.970	195.630
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	732.497	528.676	203.821

La voce Altri crediti finanziari si riferisce principalmente a depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo per i contratti di affitto sottoscritti.

Gli altri Titoli per complessivi Euro 634.600 si riferiscono:

- Quanto ad Euro 385.000 a n. 1.100 azioni 4AIM SICAF SHS AIM valutate al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta pari ad Euro 350;
- Quanto ad Euro 189.600 a n. 600 azioni 4AIM AOR COM2 AIM valutate al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta pari ad Euro 316;
- Quanto ad Euro 60.000 ad una partecipazione nella Fondazione BASIS valutata al costo.

16. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce *Attività per imposte anticipate*, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi Euro 1.046.626 (Euro 1.186.114 al 31 dicembre 2020) e si riepiloga come segue:

Importi in Euro	01/01/2021	Accant.ti CE	Rilasci CE	Accant.ti PN	Rilasci PN	31/12/2021
Svalutazioni di partecipazioni /titoli	40.415	0	0	0	0	40.415
Variazione immobilizzazioni immat	53.197	16.412	2.755	12.155	39.161	39.848
Accantonamento rischi	160.142	14.311	10.980	0	0	163.473
Costi quotazione AIM	2.516	0	2.516	0	0	0
tfr	68.012	2.430	12.916	53.600	4.023	107.103
Perdite fiscalmente riportabili	739.279	0	49.059	218.088	290.434	617.874
Altre differenze temporanee	122.553	0	0	0	44.640	77.913
Imposte anticipate	1.186.114	33.153	78.226	283.843	378.258	1.046.626

Crediti commerciali	22.718.990	20.140.961	2.578.028
---------------------	------------	------------	-----------

La voce *Crediti verso clienti non correnti* si riferisce ai crediti relativi alla terza annualità delle spettanze riconosciute da Mutua MBA S.c.p.A sui sussidi mutualistici pluriennali *Total care*.

20. ALTRI CREDITI

La voce *Altri Crediti* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 4.111.660 (Euro 3.949.530 al 31 dicembre 2020) e si riferisce principalmente:

- quanto ad Euro 2.100.000 riguardano un'operazione immobiliare perseguita da Health Italia S.p.A. e dalla sua controllata Health Property S.p.A.
- quanto ad Euro 426.762 ad Anticipi a fornitori;
- quanto ad Euro 257.700 ad acconto per acquisto terreni e immobili
- quanto ad Euro 199.021 ad anticipi su retribuzioni e note spese.
- Quanto ad Euro 655.725 a risconti attivi su acquisti per forniture;
- Quanto ad Euro 310.896 finanziamenti eseguiti a favore di altri soggetti.

21. RIMANENZE

La voce *Rimanenze* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 1.878.195 (Euro 2.812.849 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti finiti e merci	382.100	194.415	187.685
Immobili di <i>trading</i>	1.496.095	2.618.434	(1.122.339)
	1.878.195	2.812.849	(934.654)

Le rimanenze di *prodotti finiti e merci* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 382.100, si riferiscono a rimanenze di magazzino di prodotti di Be Health Spa destinati alla vendita.

Gli Immobili di *trading* che al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 1.496.095 e si riferiscono:

- quanto ad euro 755.000 ad un immobile sito in località Abetone in provincia di Pistoia e trattasi di una importante villa da ristrutturare;
- quanto ad euro 89.850 ad un terreno sito in località San Pietro in Sardegna;
- quanto ad euro 651.245 a terreni in località Badesi e San Pietro in Sardegna.

22. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le *disponibilità liquide e i mezzi equivalenti* al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 3.851.069 (Euro 4.649.223 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
-----------------	------------	------------	------------

Depositi bancari e postali	3.847.981	4.638.381	(790.400)
Assegni	330	7.213	(6.883)
Denaro e altri valori in cassa	2.757	3.630	(873)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.851.069	4.649.223	(798.155)

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

23. PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio Netto* consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 28.396.480 (Euro 27.306.752 al 31 dicembre 2020) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale sociale	18.716.509	18.653.543	62.966
Riserva legale	566.045	537.528	28.517
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	2.831.679	-
Riserva da valutazione	873.204	920.945	(47.740)
Riserve da consolidamento	2.426.882	2.993.594	(566.712)
Altre Riserve	1.231.724	605.414	626.310
Utili (perdite) esercizi precedenti	688.491	(499.406)	1.187.896
Utile (perdita) dell'esercizio	1.061.947	1.263.455	(201.508)
Totale Patrimonio Netto	28.396.480	27.306.752	1.089.729
<i>di cui: Patrimonio Netto di Terzi</i>			
Capitale sociale di terzi	639.515	1.198.648	(559.133)
Utile (perdita) dell'esercizio	(195.971)	(377.337)	181.366
Totale Patrimonio Netto di Terzi	443.544	821.312	(377.767)

24. PASSIVITA' FINANZIARIE

Le *Passività Finanziarie non correnti* al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 15.326.652 (Euro 15.822.156 al 31 dicembre 2020). La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Prestito obbligazionario	140.000	193.750	(53.750)
Presito obbligazionario convertibile	10.142.232	10.000.137	142.095
Debiti verso banche per finanziamenti	4.315.825	5.251.529	(935.703)
Debiti verso altri finanziatori	728.595	376.740	351.854
Totale passività finanziarie non correnti	15.326.652	15.822.156	(495.504)

La voce "*Prestito Obbligazionario*" per Euro 140.000 si riferisce ad un prestito obbligazionario emesso dalla società Health Property S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015 per l'importo massimo di Euro 1.000.000 il quale è stato sottoscritto nel corso del 2016 per complessivi Euro 635.000 e nel corso del 2017 e 2018 e 2019 è stato parzialmente rimborsato ed è rimasto in essere per Euro 140.000 Si tratta di obbligazioni il cui rendimento è pari al 5% annuo.

La voce "*Prestito Obbligazionario convertibile*" per Euro 10.142.232 si riferisce all'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile deliberato in data 16 marzo 2018.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023", costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed hanno una cedola annuale a tasso fisso del 4,50%. Alla Data di Conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato sulla base del rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione. Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base del prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634 ed arrotondato per difetto.

La voce *Debiti verso altri Finanziatori* per Euro 728.595 si riferisce alle passività finanziarie derivanti dall'applicazione del IFRS 16 i cui contratti hanno una durata oltre i 12 mesi.

La voce *Debiti verso banche* per finanziamenti ricevuti per Euro 4.315.825 si riferisce ai mutui ipotecari accesi per le acquisizioni degli immobili di proprietà e ad un finanziamento chirografario ottenuto dalla controllante per Euro 2.000.000.

Le ***Passività Finanziarie correnti*** al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 2.220.781 (Euro 2.468.857 al 31 dicembre 2020), la voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti bancari correnti	429.634	436.101	(6.467)
Debiti verso soci per finanziamenti	297.178	281.325	15.853
Debiti verso altri finanziatori	1.493.969	1.751.431	(257.461)
Passività finanziarie correnti	2.220.781	2.468.857	(248.075)

Gli *Altri debiti bancari correnti* al 31 dicembre 2021 ammontato a Euro 429.634 (Euro 436.101 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono a finanziamenti a breve termine e scoperti di conto corrente.

I *Debiti verso soci per finanziamenti* per Euro 297.178 sono relativi ai finanziamenti infruttiferi a breve termine a favore delle società la cui componente finanziaria non risulta essere significativa:

- da Sorgiva Holding S.p.A. per Euro 66.367;
- da Società Generale di Mutuo Soccorso per Euro 211.811;
- da soci PFH S.r.l. per Euro 19.000.

- Debiti per imposta Ires riferita all'esercizio corrente per Euro 907.489 ed Euro 18.453 riferita ad Ires per esercizi precedenti oggetto di rateizzazioni;
- Debiti per imposta Irap di cui Euro 315.840 riferita all'esercizio corrente ed Euro 41.910 riferita ad imposta Irap di esercizi precedenti oggetto di rateizzazioni;
- Debiti per ritenute da versare su redditi di lavoro autonomo per Euro 172.394 e su redditi di lavoro dipendente per Euro 168.192 ;
- Fondo per imposte differite per Euro 358.417 si riferisce all'iscrizione dei marchi e Brevetti al fair value;
- Debiti per imposta Iva riferita all'esercizio corrente per Euro 41.557 ed Euro 363.198 riferita ad Iva per esercizi precedenti oggetto di rateizzazioni;
- Altri debiti tributari riferiti principalmente a debiti per imposta Imu e imposta su rifiuti.

La voce *debiti tributari e previdenziali non correnti* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro zero (Euro zero al 31 dicembre 2020).

27. TFR

La voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 1.104.965 (Euro 979.951 al 31 dicembre 2020). Il Trattamento di Fine Rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione	0,40%
Tasso d'inflazione	1,75%
Tasso annuo di turnover	14,0%
Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR	1,7%
Misura di richiesta dell'anticipo	70,00%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione, il tasso di incremento salariale, il tasso di longevità. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Importi in Euro	31/12/2021
Tasso di incremento salariale +0,5%	1.026.978
Tasso di incremento salariale -0,5%	1.004.108
Tassi di inflazione +0,5%	1.041.483
Tassi di inflazione -0,5%	990.597
Tasso di attualizzazione +0,5%	981.932
Tasso di attualizzazione -0,5%	1.050.883
Incremento della longevità (+1 year)	1.016.257

Decremento della longevità (-1 year)	1.014.219
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	1.015.334
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	1.015.310

Importi in Euro	31/12/2020
Tasso di incremento salariale +0,5%	892.946
Tasso di incremento salariale -0,5%	864.748
Tassi di inflazione +0,50%	908.184
Tassi di inflazione -0,50%	850.747
Tasso di attualizzazione +0,50%	841.901
Tasso di attualizzazione -0,50%	918.026
Incremento della longevità (+1 year)	878.521
Decremento della longevità (-1 year)	878.503
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	879.401
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	877.493

28. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La voce *Fondi per rischi e oneri futuri* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 207.555 (Euro 222.535 al 31 dicembre 2020) si riferisce all'accantonamento effettuato relativo al contenzioso con la società FARO. Trattasi di "*contingent liability*" derivante da *business combination*. Pertanto tale passività con rischio possibile è stata assunta anche se non sia probabile l'impiego di risorse finanziarie per estinguere l'obbligazione.

29. ALTRI DEBITI

La voce *Altri debiti non correnti* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 1.942.393 (Euro 1.815.992 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Deposito cauzionale per Flexible benefit	1.006.468	869.940	136.528
Deposito cauzionale e caparre immobili immobili	935.926	946.052	(10.126)
Altri debiti	1.942.393	1.815.992	126.402

La voce *Altri debiti correnti* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 2.424.410 (Euro 3.374.388 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti	2.122.692	3.031.714	(909.022)



Altre passività	301.718	342.674	(40.956)
Debiti correnti	2.424.410	3.374.388	(949.978)

Informazioni sul conto economico

31. RICAVI

Al 31 dicembre 2021 i *Ricavi* ammontano complessivamente a Euro 40.506.621 (Euro 32.842.961 al 31 dicembre 2020).

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	39.391.135	32.128.649	7.262.486
Altri ricavi e proventi operativi	184.727	93.494	91.233
Altri ricavi e proventi diversi	930.759	620.818	309.941
Ricavi	40.506.621	32.842.961	7.663.660

La voce *Ricavi delle vendite e prestazioni* comprende Ricavi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 23.243.636 al netto della componente finanziaria di Euro 527.447 e dell'effetto decadenze per Euro 505.638.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi per segmento di business:

	Servizi Health Care		Support Health Care		Servizi sanitari		Prodotti parafarmaceutici		Immobiliare		Totale	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi settoriali	26.929.117	26.025.027	3.336.927	3.150.760	8.505.052	3.455.460	2.070.694	1.963.190	594.298	619.342	41.436.088	35.213.778
Ricavi intra-settoriali	1.048.178	1.820.863	560	162.534	374.942	305.660	53.269	347.894	383.276	354.684	1.860.226	2.991.635
Ricavi da terzi	25.880.939	24.204.164	3.336.366	2.988.226	8.130.110	3.149.799	2.017.425	1.615.296	211.022	264.658	39.575.862	32.222.143

32. COSTI PER MATERIE PRIME

I *Costi per materie prime* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 431.561 (Euro 589.192 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente all'acquisto di prodotti parafarmaceutici, materiali di consumo, cancelleria e beni inferiori ai 516,46 euro.

33. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* al 31 dicembre 2021 ammontano a 26.407.778 (Euro 20.488.254 al 31 dicembre 2020). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'ampliamento del perimetro di consolidamento. Di seguito si dettagliano i principali costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	1.238.476	1.249.118	-10.642

Assicurazioni	46.657	65.988	-19.331
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	228.105	269.766	-41.661
Compensi ai sindaci	66.573	38.238	28.335
Consulenze	1.146.338	1.018.661	127.677
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	272.939	313.550	-40.611
Costi di struttura	120.032	449.496	-329.464
Prestazioni informatiche	612.726	307.013	305.713
Spese bancarie	72.599	90.603	-18.004
Spese di manutenzione	67.627	99.480	-31.853
Spese telefoniche	206.498	198.233	8.265
Viaggi, trasferte e soggiorni	160.704	214.064	-53.360
Compensi agli amministratori	583.781	747.596	-163.815
Costi per eventi	766.260	357.960	408.300
Flexible Benefit	1.077.844	967.073	110.771
Prestazioni collaboratori e occasionali	493.699	484.746	8.953
Prestazioni sanitarie	6.766.317	2.613.424	4.152.893
Provvigioni	488.232	296.092	192.140
Spettanze	11.992.371	10.707.153	1.285.218
Costi per servizi	26.407.778	20.488.254	5.919.524

34. COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a Euro 265.344 (Euro 215.914 al 31 dicembre 2020).

Di seguito si dettano i principali costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Canoni SW, noleggi e oneri accessori	265.344	215.914	49.430
Costi per Godimento beni di terzi	265.344	215.914	49.430

35. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 4.907.075 (Euro 4.721.799 nel 2020).

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	3.372.062	3.355.999	16.063
Oneri sociali	977.303	1.010.016	(32.713)
Trattamento di fine rapporto	258.564	263.858	(5.294)
Altri costi del personale	299.146	91.926	207.220
Costi del personale	4.907.075	4.721.799	185.276

Di seguito è esposto il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 ed il numero medio dei dipendenti del 2021 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2020.

Numero dipendenti	Medio annuo		al 31/12/2021	
	2020	2021	2020	2021
Dirigenti	0	0,8	0	1
Quadri	8	8,3	8	8
Impiegati	139	110,3	131	108
Operai	-	2,7	-	1
Totale	147	121,3	139	117

36. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a Euro 2.875.085 (Euro 1.880.904 al 31 dicembre 2020). La composizione degli *Altri costi operativi* viene riportata nella seguente tabella:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri costi	371.454	177.102	194.352
Imposte e tasse e diritti	623.881	253.895	369.985
Minusvalenze cessione immobilizzazioni	0	134.110	(134.110)
Perdite su crediti	77.045	82.848	(5.803)
Sopravvenienze passive	699.913	527.272	172.641
Spettanze bonus	457.179	500.712	(43.533)
Omaggi e donazioni	424.266	127.529	296.737
Variazione rimanenze	221.347	77.434	143.913
Altri costi operativi	2.875.085	1.880.904	994.181

Le imposte e tasse si riferiscono principalmente a imposte comunali, imposta di bollo, imposta di registro ed imposte per esercizi precedenti.

37. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli *Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni* al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 2.558.438 (Euro 3.218.449 al 31 dicembre 2020).



Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	939.822	1.173.019	(233.197)
Ammortamenti attività immateriali	476.966	456.690	20.276
Altre svalutazioni immobilizzazioni	959.338	1.274.791	(315.452)
Svalutazioni crediti	182.311	313.949	(131.638)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.558.438	3.218.449	(660.011)

Gli *Ammortamenti* al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 1.416.789 (Euro 1.629.710 nel 2021) di cui Euro 939.822 riferiti a *Immobili, impianti e macchinari*, 476.966 Euro riferiti alle *Attività immateriali*.

Le *Altre svalutazioni di immobilizzazioni* per Euro 959.338 si riferiscono principalmente:

- quanto ad Euro 284.000 alla svalutazione per adeguamento al Patrimonio netto del valore della partecipazione in società collegata Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l.;
- quanto ad Euro 425.319 La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni si riferisce alla svalutazione di alcune porzioni immobiliari dello stabile ubicato in Via di Santa Cornelia 5, Formello (Rm) e di alcuni terreni di Health Biosciences S.p.A. ceduti a Rebirth S.p.A. nel mese di giugno 2021 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale mediante conferimento in natura, vista in precedenza;
- quanto ad Euro 101.000 alla svalutazione del disavanzo di fusione della società DueEffe nella controllata Health Property;
- Quanto ad Euro 160.000 all'adeguamento al fair value delle porzioni immobiliari della controllata Health Property;
- Quanto ad Euro 14.980 al rilascio di fondo rischi nella controllata Be Health S.p.A.

Le *svalutazioni di crediti* pari ad Euro 182.311 si riferisce a svalutazione di crediti di difficile esigibilità.

38. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I *Proventi finanziari* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a Euro 750.008 (Euro 926.868 al 31 dicembre 2020).

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Componente finanziaria su spettanze	527.447	680.259	(152.812)
Proventi su titoli	110.382	31.477	78.905
Altri proventi finanziari	112.179	215.132	(102.953)
Proventi finanziari	750.008	926.868	(176.860)

Secondo quanto previsto dagli IFRS 15 è stata scorporata dai ricavi relativi alle spettanze *Total Care* la significativa componente finanziaria rappresentata dal dilazionamento dei tempi di incasso contrattualmente previsti per l'incasso delle spettanze maturate su tale prodotto. Al 31.12.2021 tale componente risulta pari ad Euro 527.447.

I *Proventi su Titoli* al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 110.382 si riferiscono principalmente a:

- quanto ad Euro 45.937 alla vendita della partecipazione in Idroterms da parte della controllata Health Property S.p.A;
- quanto ad Euro 34.093 a dividendi ricevuti dalla società Collegata Impresa Plus S.r.l.;
- quanto ad Euro 18.431 alla plusvalenza per la cessione del 39% della partecipazione di Stemway.

Gli *Altri Proventi Finanziari* al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 112.179, si riferiscono principalmente:

- quanto ad Euro 55.170 a rivalutazioni per adeguamento al *fair value* dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Quanto ad Euro 28.639 agli interessi attivi sul credito ammortizzato per la vendita dell'immobile di Via Boccea da parte di Health Property S.p.A.

Gli *Oneri finanziari* al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a Euro 1.337.849 (Euro 1.135.578 al 31 dicembre 2020).

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi passivi su prestito obbligazionario	599.176	585.062	14.114
Interessi passivi su debiti verso banche	136.016	42.936	93.080
Componente finanziaria su spettanze	280.709	367.454	(86.745)
Altri oneri finanziari	321.948	140.126	181.822
Oneri finanziari	1.337.849	1.135.578	202.271

Gli *Oneri finanziari* si riferiscono principalmente:

- Agli interessi passivi sul Prestito Obbligazionario convertibile descritto nei paragrafi precedenti per Euro 599.176;
- Alla componente finanziaria su spettanze per Euro 280.709 relativa alla significativa componente passiva di competenza dell'esercizio su spettanze Total Care e Total Care Evo che verranno liquidate ai promotori mutualistici.
- A interessi passivi corrisposti per l'indebitamento bancario per Euro 136.016;
- Gli *Altri oneri finanziari* pari ad Euro 321.948 si riferiscono per Euro 178.560 a svalutazioni per adeguamento al *fair value* dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, per Euro 26.338 ad oneri derivanti dall'applicazione IFRS 16; e la differenza residua ad oneri finanziari per rateizzazioni tributarie e altro.

39. IMPOSTE

Le imposte al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad Euro 1.411.552 (Euro 256.284 al 31 dicembre 2020), e possono essere dettagliate come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte sul reddito	1.386.052	620.680	765.373
Imposte differite (anticipate)	25.499	(364.396)	389.895
Imposte	1.411.552	256.284	1.155.268

Informazioni integrative

40. UTILE PER AZIONE

RISULTATO NETTO DEL PERIODO		1.061.947	1.263.455
Attribuibile a:			
Soci della Controllante	40	1.257.918	1.640.792
Interessenze di Pertinenza di Terzi	40	(195.971) -	377.337
n. azioni		18.716.509	18.976.575
RISULTATO PER AZIONE	40	0,067	0,086

41. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 con il confronto al 31 dicembre 2020:

31/12/2021							
Importi in Euro	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
	e altri crediti non correnti			e altri crediti correnti			
Altre parti correlate	2.145.262	1.049.089		19.889.557		354.488	1.024.304
Totale correlate	2.145.262	1.049.089	0	19.889.557	0	354.488	1.024.304
Totale voce di bilancio	2.145.262	3.083.403	2.397.193	24.685.388	15.326.652	2.220.781	13.235.321
% Incidenza sul Totale	100%	34%	0%	81%	0%	16%	8%

31/12/2020							
Importi in Euro	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
	e altri crediti non correnti			e altri crediti correnti			
Controllate		25.170		34.830			26.500
Altre parti correlate	1.427.680	1.049.089		17.036.741		485.196	411.216
Totale correlate	1.427.680	1.074.259	0	17.071.572	0	485.196	437.716
Totale voce di bilancio	1.427.680	2.994.533	2.183.733	22.662.811	15.822.156	2.468.857	13.623.963
% Incidenza sul Totale	100%	36%	0%	75%	0%	20%	3%

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico al 31 dicembre 2021 con confronto dei valori al 31 dicembre 2020:

31/12/2021				
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllante				
Controllate				
Altre parti correlate	35.048.378	174.438		535.036
Totale correlate	35.048.378	174.438	0	535.036
Totale voce di bilancio	39.575.862	26.407.778	5.603.980	750.008
% Incidenza sul Totale	88,56%	0,66%	0,00%	71,34%

31/12/2020				
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllante				
Controllate				
Altre parti correlate	28.076.900	179.188	33.175	680.259
Totale correlate	28.076.900	179.188	33.175	680.259
Totale voce di bilancio	32.842.961	20.488.254	5.526.904	926.868
% Incidenza sul Totale	85,49%	0,87%	0,60%	73,39%

42. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

in Euro	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	3.847.981	4.638.381
Denaro e altri valori in cassa	3.087	10.843
Disponibilità liquide	3.851.069	4.649.223
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.012.034	2.972.079
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.111.108	1.167.153
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	786.365	990.358
Crediti finanziari	0	0
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	1.897.473	2.157.511
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.965.630	5.463.791
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.282.232	10.193.887
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4.315.825	5.251.529
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	728.595	376.740
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	15.326.652	15.822.156
Posizione finanziaria netta	(10.361.022)	(10.358.364)

43. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Totale
Amministratori	572.943	259.276
Sindaci	63.586	20.366
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	200.743	200.743

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2021, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.
Servizi di Revisione	231.091
Totale	231.091





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Health Italia S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Health Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Health Italia S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla



legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a



Health Italia S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Health Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Gabriele de Gennaro
Socio



RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE SEPARATA
AL 31 DICEMBRE 2021

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE SEPARATA

AL 31 DICEMBRE 2021



DATI SOCIETARI E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale

Health Italia S.p.A.

Via di Santa Cornelia,9

Formello - Roma

Dati Legali

Capitale Sociale deliberato Euro 18.978.097 – sottoscritto e versato Euro 18.978.097

Registro Imprese di Roma n. RM 1395079

CF e P. IVA n. 08424020967

Sito Istituzionale www.healthitalia.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Roberto Anzanello

Oscar Pischeddu

Livia Foglia

Diego Facchini

Presidente

Vice Presidente (in carica dal 28 giugno 2019)

Amministratore Delegato (in carica dal 6 ottobre 2021)

Consigliere (in carica dal 21 dicembre 2020)

Chiara Fisichella

Consigliere (indipendente) (in carica dal 21 dicembre 2020)

Collegio Sindacale

Massimo D'Agostino

Paolo Lombardo

Agostino Galdi

Alessandro Zindato

Alessandro Tomasi

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco supplente

Sindaco supplente



SINTESI DEI RISULTATI

	31/12/21	31/12/20
Ricavi netti	26.744.080	24.377.418
Costi esterni	17.313.420	14.829.581
Valore Aggiunto	9.430.660	9.547.837
Costo del lavoro	2.917.158	1.444.344
Margine Operativo Lordo	6.513.502	8.103.493
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.202.504	5.245.847
Risultato Operativo	3.310.998	2.857.646
Proventi e oneri diversi	(1.059.842)	(769.184)
Proventi e oneri finanziari	(559.430)	(152.285)
Risultato prima delle imposte	1.691.725	1.936.176
Imposte sul reddito	(1.254.559)	(1.365.847)
Risultato netto	437.166	570.330

LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Soci,

il 2021 ha rappresentato un anno nel quale si sono potuti notare i segnali di una piccola ripresa economica, ancorché condizionata dalla necessità di gestire le problematiche derivanti dal perdurare della pandemia da Covid-19.

In questo comunque complesso contesto la nostra impresa è riuscita, in virtù della propria capacità di rispondere prontamente ed in modo flessibile ai mutamenti in corso, a perseguire con determinazione e competenza gli obiettivi prefissati.

La significativa crescita dei ricavi testimonia in modo concreto come la strategia in atto sia il percorso adeguato per ampliare la propria capacità di penetrazione commerciale, pur in un contesto economico ancora contratto e dove la propensione alla spesa dei cittadini non ha ancora raggiunto il livelli pre pandemici.

Il sensibile incremento di tutti gli indicatori di redditività rappresenta una ulteriore importante conferma della propensione del gruppo a riscontrare in modo adeguato le esigenze della clientela sia retail che corporate.

La qualità dei prodotti e dei servizi messi a disposizione dei nostri oltre 400 mila clienti costituiscono sicuramente la chiave strategica di una costante fidelizzazione, ormai consolidata in un contesto pluriennale, della clientela attraverso il continuo percorso di innovazione dell'offerta nel campo della protezione sanitaria.

La coerenza del modello integrato proposto al mercato con le proprie controllate, sia attraverso un sistema tecnologicamente evoluto di Telemedicina sia tramite lo sviluppo di una performante commercializzazione dei prodotti nutraceutici, ha contribuito in modo adeguato ai risultati raggiunti.

L'importante flessibilità del sistema strategico della Società ha permesso di consolidare, anche in questo 2021 come accade da diversi anni, risultati favorevoli per gli azionisti sia in termini di valorizzazione aziendale sia in termini di performance complessiva.

In un mercato, come quello dell'Healthcare ove la Società risulta ancora essere l'unico player a commercializzare un'offerta articolata ed integrata, nel quale le conseguenze pandemiche hanno determinato un forte ricorso dei clienti all'utilizzo dei Piani Sanitari nonché fenomeni di improvviso, ed a volte inspiegabile, aumento del costo delle prestazioni effettuate dalle strutture sanitarie private, la nostra Società è riuscita, tramite processi di verifica e controllo automatizzati, a raggiungere un positivo equilibrio tra prodotti e servizi erogati e costi sostenuti.

In questo ambito sicuramente anche la struttura aziendale, profondamente riorganizzata e resa ancor di più performante nel periodo pandemico, ha contribuito positivamente alla capacità della Società di rispondere correttamente alle esigenze del modello mutualistico quale elemento di riferimento della strategia aziendale.

Un ulteriore certificazione dell'importante percorso sostenuto dalla Società e dal Gruppo nel 2021 è rappresentato anche dalla costante attenzione al tema della sostenibilità che, gestita tramite il Comitato di Sostenibilità Aziendale in conformità al Piano Aziendale Pluriennale di Sostenibilità, ha permesso nel 2021 di migliorare ulteriormente l'importante risultato raggiunto nel 2020 ottenendo un Rating Esg "A-High Risk Management Capability" che sicuramente pone il Gruppo ai vertici, tra le medie imprese, delle capacità di gestire percorsi ESG sostenibili di significativo valore.



Nel mese Aprile Health Italia S.p.A. riceve il premio “Leader di Solidarietà” da Class Editori per aver promosso l’attività delle Mutue partner che hanno riservato fondi speciali per i Soci. Ha inoltre adottato un sussidio sanitario ad hoc per il personale che premia l’anzianità di servizio con delle prestazioni incrementali e garantito la sicurezza degli spazi. Di rilievo anche l’implementazione di piattaforme di e-health e servizi in telemedicina attraverso la controllata Health Point SpA. Health Italia ha infine continuato a sviluppare i progetti solidali della propria Fondazione, come Banca delle Visite.

Health Italia S.p.A. Forte della propria conoscenza del settore, Health Italia partecipa all’Osservatorio sul welfare aziendale istituito da Confindustria/Assolombarda con l’obiettivo di promuovere la cultura del welfare, monitorare il mercato, i trend di settore e le best practices in collaborazione con i principali operatori welfare italiani. Nel 2021 collabora per il 5° anno consecutivo alla stesura del rapporto sul Welfare nazionale.

In conclusione, l’evoluzione in una logica di innovazione della strategia aziendale, le capacità organizzative sviluppate in termini di efficacia ed efficienza, la qualità dell’offerta commerciale articolata, integrata e sostenibile, la competenza consolidata nel mercato dell’Healthcare ed il costante controllo dei costi hanno consentito al Gruppo il raggiungimento delle performance che vi rappresentiamo in questo Bilancio Consolidato 2021, che costituiscono anche le fondamenta di una potenziale crescita di sviluppo e redditività da perseguire con costanza e determinazione nei prossimi anni.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NOTA INTRODUTTIVA

La presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è riferita al Bilancio Separato di Health Italia al 31 dicembre 2021, preparato in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in Euro.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Health Italia S.p.A. opera nel mercato della salute e del benessere e si propone di fornire soluzioni innovative che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari mediante la promozione di piani di sanità integrativa in ambito retail e corporate, la divulgazione dei principi mutualistici e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2021 di circa 2.000 Promotori. Health Academy, la scuola di formazione di Health Italia, si occupa della preparazione di professionisti e risorse di impresa ed in modalità esclusiva, della formazione professionale finalizzata all'iscrizione e all'aggiornamento dei crediti formativi relativi al Registro dei Promotori.

Health Italia S.p.A. ha un'attività diretta nell'ambito della "Promozione e Servizi" rivolta principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari Integrativi e Casse di Assistenza Sanitaria, che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore delle aziende per quanto riguarda la gestione di piani di welfare aziendale.

La Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze attive da parte di Mutue, Fondi e Casse. Specularmente i costi operativi sono rappresentati dal riconoscimento di spettanze passive alla rete di promotori.

L'attività inerente i Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile.



CONTESTO ECONOMICO

Il 2021 è stato caratterizzato dalle costanti problematiche legate alla gestione dell'evoluzione e della diffusione della Pandemia da COVID-19.

I conseguenti provvedimenti dei governi mondiali hanno determinato un impatto profondo sull'economia, alterando le scelte e le possibilità di produzione, investimento e consumo ed il funzionamento del mercato del lavoro. Le misure di contenimento sanitario hanno colpito inizialmente soprattutto il settore dei servizi e le vendite hanno registrato un crollo per i beni non alimentari, in presenza di un deciso aumento del commercio elettronico e della forte crescita dei servizi digitali.

In questo 2021 l'impatto economico della Pandemia si è allargato anche ai settori produttivi e manifatturieri caratterizzati da una costante carenza di materie prime che ha determinato un elevato aumento dei costi a queste riferiti.

I governi nazionali e le principali banche centrali in conseguenza della crisi pandemica hanno anche nel 2021 implementato importanti misure a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, con l'intento di attenuare la caduta dei livelli produttivi.

Le misure economiche messe in campo nonché le competenze sviluppate in termine di gestione della Pandemia, anche tramite la scoperta dei vaccini, hanno attenuato le performance economiche negative registrate nel 2020, lasciando intravedere l'inizio di un percorso di ripresa economica che, ancora condizionato dal perdurare degli impatti Pandemici, non potrà che essere lungo e complesso.

Dopo la caduta senza precedenti osservata nel 2020, l'economia italiana registra un poderoso rimbalzo con una previsione di crescita del PIL a un tasso del +6.3% nel 2021, superiore alla crescita media dell'Eurozona del +5.2%.

Anche le finanze pubbliche, nonostante l'allargamento del deficit causato dall'emergenza pandemica, potranno beneficiare della Legge di Bilancio 2022-2024 in chiave particolarmente espansiva e avviare un profondo processo di riforme (riforma fiscale, riforma degli ammortizzatori sociali, riforme collegate al PNRR).

Il Fondo monetario internazionale a gennaio 2022 ha tagliato le stime di crescita dell'economia mondiale per il 2022. Dopo il +5,9% del 2021, il Pil è atteso crescere quest'anno del 4,4%, ovvero 0,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni di ottobre. Per l'Italia la stima scende a +3,8%, 0,4 punti in meno rispetto a quanto ipotizzato a ottobre. Nel 2023 la crescita è stimata al 3,8%, in rialzo di 0,2 punti (+2,2%, in rialzo di 0,6 punti, per l'Italia). A pesare sull'economia mondiale sono la recrudescenza del Covid ma anche l'elevata inflazione, che si intreccia con le tensioni geopolitiche: un conflitto fra Russia e Ucraina rischia di far salire i prezzi dell'energia per molti paesi e quindi potrebbe mantenere l'inflazione elevata.

In risposta al perdurare dell'emergenza tutte le principali banche centrali hanno mantenuto misure di politica monetaria molto accomodante. Le misure economiche perseguite anche nel 2021 dal Consiglio direttivo della BCE, hanno avuto la finalità di sostenere il credito a famiglie e imprese, garantire condizioni di liquidità accomodanti al sistema bancario e contrastare la frammentazione dei mercati che compromette l'efficace trasmissione della politica monetaria in tutti i settori e paesi dell'area dell'euro.



Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Società Health Italia, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto i risultati significativi raggiunti sia in termini di crescita dei ricavi che di performance positiva di tutti gli indicatori economici della Società.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Di seguito alcuni fatti di rilievo del periodo:

- In data 11 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione della società H-Digital S.p.A. nella società Health Italia S.p.A., con una modifica dello statuto di Health Italia S.p.A., all'esito della fusione per ampliamento dell'oggetto sociale;
- In data 19 maggio 2021 4AIM SICAF S.p.A. ha raggiunto il 3,11% di partecipazione del capitale sociale di Health Italia S.p.A.;
- In data 1 giugno 2021 Health Italia ha ricevuto da Cerved Rating Agency un upgrade del rating ESGe 2020 pari a "A" con un punteggio di 70,9 superiore alla media del settore "Services" rispetto ad un rating "BBB" e 66,7 di punteggio del 2019, posizionando Health Italia tra le migliori aziende del settore "Services".
- In data 25 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Health Italia S.p.A. ha approvato le modifiche apportate allo Statuto sociale per l'adeguamento dello stesso alle novità regolamentari introdotte da Borsa Italiana in data 20 luglio 2020 al Regolamento Emittenti AIM Italia.
- In data 30 luglio 2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione di un piano di stock options denominato "Piano di Stock Option 2021" destinato a dipendenti, collaboratori ed amministratori di Health Italia S.p.A. e agli amministratori e collaboratori delle sue controllate o società partner, concernente l'assegnazione ai destinatari di diritti per l'acquisto di una azione propria ordinaria della società nel rapporto di 1 azione, con godimento regolare, per ogni 1 opzione esercitata.
- In data 5 ottobre 2021 Health Italia S.p.A. ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale) e ISO 45001:2018 (sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori).
- Nel mese di Ottobre, a seguito di un'indagine che ha coinvolto alcuni manager della Società, Health Italia ribadisce di essere totalmente estranea ai fatti contestati tanto da non essere coinvolta nell'indagine in corso. Si precisa che la vicenda non ha avuto impatti di tipo economico né finanziario sulle attività della Società.
- In data 9 Novembre 2021 la Società ha concluso un programma di acquisto di azioni proprie ordinarie avviato in data 25 ottobre 2021. Alla chiusura del programma Health Italia S.p.A. risulta detenere in portafoglio n. 280.588 azioni proprie (pari all'1,47% del capitale sociale).

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il management di Health Italia S.p.A. valuta le performance della Società anche sulla base di alcuni indicatori.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 0092543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità, quando tali indicatori non risultano definiti o previsti dal *framework* sull'informativa finanziaria.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

EBITDA: è calcolato come “Utile netto” al lordo delle “Imposte”, dei “Proventi (oneri) finanziari netti”, della “Quota dell’utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”, degli “Ammortamenti”, “Accantonamenti” e “Svalutazioni”, ovvero come “Ricavi” al netto di “Costi per materie prime”, “Costi per servizi”, “Costi del personale”, “Costi di godimento beni di terzi”. Sono esclusi gli “Altri costi e proventi diversi”, in cui sono classificate poste contabili non operative.

Risultato operativo: sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell’utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall’EBITDA gli “Ammortamenti”, “Accantonamenti” e “Svalutazioni”.

Posizione (Indebitamento) finanziaria netta: è determinata conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319, sottraendo dalle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, dalle “Altre attività finanziarie correnti” e dagli “Strumenti finanziari derivati attivi correnti”, le “Passività finanziarie correnti”, gli “Strumenti finanziari derivati passivi” e le “Passività finanziarie non correnti”.

Totale posizione (indebitamento) finanziaria netta: è determinata sommando alla *Posizione (indebitamento) finanziaria netta* l’ammontare degli “Strumenti finanziari derivati attivi non correnti” e delle “Altre attività finanziarie non correnti”.

Free Cash Flow: rappresenta il flusso di cassa disponibile per la Società ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso. È determinato dalla differenza fra “Disponibilità liquide nette generate dall’attività operativa” e la somma di “Investimenti in immobili, impianti e macchinari” e “Investimenti in attività immateriali” riportati nel Rendiconto finanziario.

Attività non correnti nette: è la somma algebrica di:

- “Immobili, impianti e macchinari”;
- “Attività immateriali e avviamento”;
- “Investimenti immobiliari”;
- “Partecipazioni Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”;
- “Altre partecipazioni”;
- “Attività finanziarie non correnti”.

Capitale circolante netto: è la somma algebrica di:

- + “Rimanenze”;
- + “Crediti commerciali e altri crediti” correnti e non correnti;
- + “Attività derivanti da contratto”;
- + “Attività per costi del contratto”;
- + “Attività per imposte correnti e differite”;
- “Debiti commerciali e altri debiti” correnti e non correnti;
- “Passività derivanti da contratto” e “Proventi differiti”;
- “Passività per imposte correnti e differite”.

Totale Capitale circolante netto e Fondi : è la somma algebrica di:

- + “Capitale circolante netto” come sopra determinato;
- “Fondi” correnti e non correnti;
- “Benefici ai dipendenti” correnti e non correnti.



Capitale investito netto: è determinato quale somma delle “Attività non correnti nette”, del “Totale Capitale circolante netto e Fondi”.

RISULTATI DELLA SOCIETA'

La Health Italia ha chiuso l'anno 2021 con Ricavi netti pari a 26.744 migliaia di Euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio 2020 di Euro 2.377 migliaia (+10%). L'EBITDA ammonta a 6.514 migliaia di Euro, pari al 24% dei Ricavi netti. Il Risultato operativo e l'Utile ante imposte ammontano a 3.311 migliaia di Euro e 1.692 migliaia di Euro, pari rispettivamente al 12% e al 6% dei Ricavi netti.

I Ricavi operativi del 2021 ammontano ad Euro 26.744 migliaia rispetto ad Euro 24.377 migliaia al 31 dicembre 2020 con un incremento del 10%.

Il Margine Operativo Lordo del 2021 è pari ad Euro 6.514 migliaia, in diminuzione di circa Euro 1.590 migliaia rispetto all'anno precedente quando era pari ad Euro 8.103 migliaia.

Di seguito la tabella con il dettaglio del conto economico 2021 comparato con l'esercizio precedente:

<i>in Euro</i>	31/12/21	31/12/20
Ricavi per servizi	26.744.080	24.289.970
Altri Ricavi operativi	-	87.447
Ricavi operativi	26.744.080	24.377.418
Altri Ricavi e Proventi diversi	600.737	-
Totale Ricavi	27.344.818	24.377.418
Costi per materie prime	21.138	14.808
Costi per servizi	17.205.471	14.726.178
Costi per Godimento beni di terzi	86.812	88.595
Costi del personale	2.917.158	1.444.344
Costi Operativi	20.230.578	16.273.925
Altri costi e oneri	1.660.580	769.184
Totale Costi	21.891.158	17.043.110
Ammortamenti	746.795	721.387
Accantonamenti	-	180.984
Svalutazioni	2.455.709	4.343.476
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti	3.202.504	5.245.847
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.251.155	2.088.461
Proventi finanziari	666.901	915.456
Oneri finanziari	(1.226.331)	(1.067.741)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(559.430)	(152.285)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.691.725	1.936.176
Imposte correnti	(1.239.872)	(1.335.543)
Imposte differite	(14.687)	(30.304)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	437.166	570.330

I **Ricavi** passano da 24.377 migliaia di Euro del 2020 ad Euro 27.345 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 2.967 migliaia di Euro pari al 12%.

I **Costi operativi** passano da 16.274 migliaia di Euro del 2020 a 20.231 migliaia di Euro del 2021 con un incremento di Euro 3.957 migliaia di Euro pari al 24%.

Il **marginale EBITDA**, ovvero il rapporto percentuale tra l'EBITDA e i Ricavi, è passato dal 33% del 2020 al 24% del 2021.

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 3.203 migliaia di Euro (5.246 migliaia di Euro del 2020) è diminuita a seguito della riduzione delle svalutazioni registrate.

Il saldo delle voci **Proventi e Oneri finanziari** del 2021 è negativo per 559 migliaia di Euro (negativo per 152 migliaia di Euro nel 2020).

La voce delle **Imposte**, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta essere pari a 1.255 migliaia di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

Si riporta lo schema della situazione patrimoniale di Health Italia al 31 dicembre 2021 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2020:

	31/12/21	31/12/20
Immobilizzazioni immateriali nette	3.588.851	3.358.900
Immobilizzazioni materiali nette	3.030.789	3.035.917
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	17.920.871	18.835.868
Capitale immobilizzato	24.540.511	25.230.685
Rimanenze di Magazzino	-	-
Crediti verso Clienti	18.872.229	16.837.508
Altri crediti	10.427.764	8.539.529
Attività d'esercizio a breve termine	29.299.993	25.377.037
Debiti verso fornitori	9.506.963	8.912.271
Acconti	31.985	444.172
Debiti tributari e previdenziali	1.971.080	1.030.643
Altri debiti	2.182.787	1.761.759
Passività d'esercizio a breve termine	13.692.815	12.148.845
Capitale circolante netto	15.607.178	13.228.192
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524.140	290.121
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.214.023	1.258.478
Passività a medio lungo termine	1.738.162	1.548.599
Capitale investito	38.409.527	36.910.277
Patrimonio netto	(30.341.505)	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.883.394)	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.815.373	6.407.705
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(38.409.527)	(36.910.277)

Il *Patrimonio netto* diminuisce di 14 migliaia di Euro, mentre il *Capitale Circolante Netto* aumenta passando da 13.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 a 15.607 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021. Sull'incremento del *Capitale Circolante Netto* incide principalmente l'incremento dei crediti verso clienti (Euro 2.035 migliaia) e verso altri (Euro 1.888 migliaia).

Il *Capitale immobilizzato* al 31 dicembre 2021 ammonta a 24.540 migliaia di Euro con un decremento pari a 690 migliaia di Euro (-3%) rispetto al 31 dicembre 2020 (25.231 migliaia di Euro).

Indebitamento finanziario netto della Società

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto di Health Italia al 31 dicembre 2021 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2020:

in Euro	31/12/21	31/12/20
Depositi bancari	2.433.136	4.048.543
Denaro e altri valori in cassa	1.314	391
Disponibilità liquide	2.434.450	4.048.934
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.012.034	2.972.079
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	294.633	264.693
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	336.478	348.614
Crediti finanziari		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	631.112	613.307
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.815.373	6.407.705
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.142.232	10.000.137
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.563.333	2.652.262
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	177.829	310.017
Crediti finanziari	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.883.394	12.962.417
Posizione finanziaria netta	(8.068.022)	(6.554.711)

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a 8.068 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 2020 di 1.513 migliaia di Euro. L'importo dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 include l'ammontare del prestito obbligazionario convertibile registrato in Health Italia S.p.A., i debiti verso banche per Euro 2.858 migliaia e verso altri finanziatori pari ad Euro 514 migliaia. Il decremento dell'Indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2020 è determinato principalmente dalla riduzione della voce delle disponibilità liquide per Euro 1.614 migliaia.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere ed in particolare, il presidente Vladimir Putin ha stilato una lista di paesi ostili ed ha firmato il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In particolare, in Russia si è registrato un immediato crollo del Rublo nonché un incremento dell'inflazione del 17% in una settimana. In Italia, ad esempio, abbiamo immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo hanno portato ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia non si presume però genereranno impatti negativi sul settore in cui opera la Società Health Italia, che ricordiamo non intrattiene rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte.

Tale situazione internazionale non pone quindi per la Società Health Italia alcun dubbio sulla continuità aziendale.

Inoltre come eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2021, si rileva:

- In data 28 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Health Italia ha approvato il calendario degli eventi 2022 e ha proposto la nomina del Dott. Paolo Polidoro in qualità di Consigliere Indipendente. Inoltre, nella medesima seduta, Health Italia ha reso note le dimissioni del Consigliere Massimiliano Alfieri, per ragioni strettamente personali;
- In data 10 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Health Italia ha proposto la nomina dell'avv. Andrea Di Dio in qualità di Consigliere Indipendente. La proposta conferma la qualifica di best in class nella Governance di Health Italia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nel 2021 ha conseguito significativi risultati sia in termini di crescita dei ricavi sia in termini di redditività anche in un contesto complesso come quello pandemico, ove la propensione di spesa di aziende, famiglie ed individui non ha ancora raggiunto i livelli registrati nel periodo pre pandemico.

La capacità di resilienza, la flessibilità organizzativa, la filosofia mutualistica, la propensione all'innovazione hanno costituito i principi cardine di una strategia consolidata che può consentire l'affermazione e la crescita anche per gli anni successivi.

Da questi presupposti è possibile individuare le traiettorie di sviluppo dei prossimi anni che saranno realizzabili attraverso la prevista evoluzione dinamica del mercato della sanità integrativa, quale strumento strategico indispensabile per garantire, in complementarietà, sia una migliore focalizzazione delle risorse del sistema sanitario pubblico sulle fasce più deboli della popolazione e sugli eventi pandemici, e la prevedibile affermazione del modello mutualistico quale elemento rappresentativo del diritto alla salute di tutti i cittadini.



Pertanto i risultati conseguiti storicamente da alcuni anni, la strategia operata con lucidità e determinazione, nonché la ormai intrinseca capacità operativa caratterizzata da flessibilità e da innovazione possono consentire di ipotizzare, ancora per un lungo periodo, una crescita costante sia dei ricavi che della redditività, in un contesto nel quale la Società ha conseguito un importante vantaggio competitivo tale da consentirgli di essere un player rappresentativo anche in futuro in un mercato, quale quello dell'Healthcare, che prevede importanti tassi di crescita.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI HEALTH ITALIA S.P.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 437.166 Euro, come segue:

- 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a 21.858 Euro;
- quanto ad Euro 415.308 a utili portati a nuovo.



BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetti e Note Esplicative



Prospetti contabili di HEALTH ITALIA S.p.A.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	10	3.030.789	3.035.917
Attività immateriali	11	3.588.851	3.358.900
Partecipazioni in imprese Controllate	12	13.642.238	14.536.408
Partecipazioni in imprese Collegate	12	48.712	41.123
Partecipazioni in altre imprese	12	3.514.069	3.744.512
Crediti commerciali	17	2.145.262	1.427.680
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	13	715.852	513.824
Attività per imposte anticipate	14	193.430	143.504
ATTIVITÀ NON CORRENTI		26.879.203	26.801.869
Altre attività finanziarie	15	3.017.807	2.972.079
Attività per imposte correnti	16	2.276.666	1.429.826
Crediti commerciali	17	16.726.967	15.409.828
Altri crediti	18	7.951.895	6.966.200
Rimanenze		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	2.434.450	4.048.934
Attività correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-	-
ATTIVITÀ CORRENTI		32.407.785	30.826.866
TOTALE ATTIVITÀ		59.286.988	57.628.734
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale Sociale	20	18.885.575	18.976.575
Riserve	20	11.018.765	10.808.661
Risultato d'esercizio	20	437.166	570.330
TOTALE PATRIMONIO NETTO		30.341.505	30.355.566
PASSIVITÀ			
Passività finanziarie non correnti	21	12.883.394	12.962.417
Debiti commerciali	27	602.076	830.016
Debiti Tributarî e Previdenziali	22	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro	23	524.140	290.121
Fondi per rischi e oneri futuri	24	207.555	388.539
Altri debiti non correnti	25	1.006.468	869.940
PASSIVITÀ NON CORRENTI		15.223.632	15.341.032
Passività finanziarie	26	1.842.999	1.837.723
Debiti commerciali	27	8.936.872	8.526.427
Debiti Tributarî e Previdenziali	28	1.971.080	1.030.643
Altri debiti correnti	29	970.900	537.344
Passività associate ad attività in via di dismissione		-	-
PASSIVITÀ CORRENTI		13.721.850	11.932.137
TOTALE PASSIVITÀ		28.945.483	27.273.169
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		59.286.988	57.628.734

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per servizi	30	26.744.080	24.289.970
Altri Ricavi operativi	30	-	87.447
Ricavi operativi		26.744.080	24.377.418
Altri Ricavi e Proventi diversi	30	600.737	-
Totale Ricavi		27.344.818	24.377.418
Costi per materie prime		21.138	14.808
Costi per servizi	31	17.205.471	14.726.178
Costi per Godimento beni di terzi	32	86.812	88.595
Costi del personale	33	2.917.158	1.444.344
Costi Operativi		20.230.578	16.273.925
Altri costi e oneri	34	1.660.580	769.184
Totale Costi		21.891.158	17.043.110
Ammortamenti	35	746.795	721.387
Accantonamenti	35	-	180.984
Svalutazioni	35	2.455.709	4.343.476
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		3.202.504	5.245.847
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		2.251.155	2.088.461
Proventi finanziari	36	666.901	915.456
Oneri finanziari	36	(1.226.331)	(1.067.741)
Proventi (Oneri) finanziari netti		- 559.430	- 152.285
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.691.725	1.936.176
Imposte correnti	37	(1.239.872)	(1.335.543)
Imposte differite	37	(14.687)	(30.304)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		437.166	570.330
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		437.166	570.330
n. azioni			
RISULTATO PER AZIONE		0,023	0,030

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2021	31/12/2020
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(76.465)	20.967
Effetto fiscale		22.037	(6.043)
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio		-54.428	14.924
Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		-54.428	14.924
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		382.738	585.254

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

	Valore al 31.12.2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.966.079			10.496			18.976.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679				-		2.831.679
Riserva legale	342.339		195.188				537.527
Riserva da valutazione	946.324				(18.692)		927.632
Altre riserve	2.022.720		(1.450)		(6.687)		2.014.583
Utili (perdite) portati a nuovo	788.658		3.708.583				4.497.241
Utile (perdita) dell'esercizio	3.903.773		(3.903.773)			570.330	570.330
Totale patrimonio netto	29.801.572	-	(1.452)	10.496	(25.379)	570.330	30.355.566

	Valore al 31.12.2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.976.575				(91.000)		18.885.575
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679				-		2.831.679
Riserva legale	537.527		28.517				566.045
Riserva da valutazione	927.632				(54.427)		873.205
Altre riserve	2.014.583				(69.802)		1.944.781
Utili (perdite) portati a nuovo	4.497.241		541.810		(235.996)		4.803.056
Utile (perdita) dell'esercizio	570.330		(570.330)			437.166	437.166
Totale patrimonio netto	30.355.566	-	(2)	-	(451.225)	437.166	30.341.505

Rendiconto finanziario

<i>in Euro</i>	31/12/21	31/12/20
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	437.166	570.330
Imposte sul reddito	1.254.559	1.365.847
Interessi passivi (interessi attivi)	441.525	246.019
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	2.133.250	2.182.196
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	53.035	185.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	746.795	721.387
Svalutazioni crediti per copertura perdite durevoli di valore	-	4.043.126
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movi		
Rettifiche elementi non monetari immobilizzazioni materiali	(208.977)	-
Rettifiche elementi non monetari immobilizzazioni immateriali	(215.769)	
Rettifiche elementi non monetari immobilizzazioni finanziarie	500.551	72.798
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni finanziarie	537.949	(93.735)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.413.584</i>	<i>4.929.383</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.546.834	7.111.578
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.993.482)	(3.321.045)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(81.065)	761.890
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.333.871)	(2.504.269)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.408.418)</i>	<i>(5.063.425)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	138.416	2.048.154
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(441.525)	(246.019)
(Imposte sul reddito pagate)	(396.437)	(2.391.989)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(837.962)</i>	<i>(2.638.008)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(699.546)	(589.855)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	31/12/21	31/12/20
Immobilizzazioni materiali	(310.638)	124.465
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(310.638)	124.465
Immobilizzazioni immateriali	(236.234)	(287.707)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(236.234)	(287.707)
Immobilizzazioni finanziarie	(123.503)	(279.428)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(123.503)	(279.428)
Attività finanziarie non immobilizzate	(39.956)	4.436.368
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(39.956)	4.436.368
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(710.330)	3.993.698
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(91.000)	9.034
Altre variazioni	(43.807)	996.964
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(69.800)	12
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.022.345)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(204.607)	(16.336)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(1.614.484)	3.387.507
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	4.048.934	661.427
Depositi bancari e postali	4.048.543	660.578
Assegni	(870)	-
Danaro e valori in cassa	1.261	849
... di cui non liberamente utilizzabili		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	2.434.450	4.048.934
Depositi bancari e postali	2.433.136	4.048.543
Assegni	330	(870)
Danaro e valori in cassa	984	1.261
... di cui non liberamente utilizzabili		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(1.614.484)	3.387.507

Note esplicative al Bilancio Separato al 31 dicembre 2021

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Health Italia S.p.A. opera nel mercato della salute e del benessere e si propone di fornire soluzioni innovative che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari mediante la promozione di piani di sanità integrativa in ambito retail e corporate, la divulgazione dei principi mutualistici e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori Mutualistici. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2021 di circa 2.000 Promotori Mutualistici, a seguito di un'attenta analisi sui promotori maggiormente "virtuosi". Tramite Health Academy, la scuola di formazione di Health Italia, si occupa della preparazione di professionisti e risorse di impresa ed in modalità esclusiva, della formazione professionale finalizzata all'iscrizione e all'aggiornamento dei crediti formativi relativi al Registro dei Promotori Mutualistici.

La società, anche attraverso le proprie società controllate opera, in diverse aree di business:

- Promozione e Servizi;
- Prestazioni;
- Nutraceutica e Cosmeceutica;
- Immobiliare.

L'area di business Promozione e Servizi, in cui opera Health Italia S.p.A., offre servizi rivolti principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso operanti nel settore della sanità integrativa, Fondi Sanitari Integrativi e Casse di Assistenza Sanitaria, che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore delle aziende per quanto riguarda la gestione di piani di welfare aziendale.

Le attività di Promozione consistono nell'individuazione di nuovi soci ed assistiti per Mutue, Fondi e Casse sanitarie. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze attive da parte degli Enti clienti. Specularmente i costi operativi sono rappresentati dal riconoscimento di spettanze passive alla rete di promotori mutualistici.

Le attività inerenti i Servizi sono focalizzate principalmente sull'erogazione di:

- servizi di Claim Management, Client Management, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile.



Il 2021 è stato un anno particolarmente importante per la nostra società, caratterizzato da una crescita significativa dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, nonostante il periodo pandemico. Inoltre, è continuata l'evoluzione del progetto di integrazione delle attività di Health Italia S.p.A. con le società controllate, che ha avuto un'incidenza significativa.

Il 2021 ha quindi continuato ad operare compiutamente le scelte strategiche approvate dagli azionisti finalizzate a confermare la posizione di leadership nel mercato dei servizi di sanità integrativa ed ha ampliato, attraverso le società controllate, il proprio modello di business integrato.

L'anno appena trascorso ha continuato a vedere l'attività societaria orientata secondo due direttrici strategiche:

1. lo sviluppo dell'attività tradizionale di promozione dei sussidi mutualistici e di erogazione di servizi sanitari;
2. lo sviluppo, attraverso le società controllate, di un modello commerciale innovativo in termini di prestazioni sanitarie (Health Point S.p.A.) e di penetrazione nel mercato della nutraceutica e cosmeceutica (Be Health S.p.A.).

L'ampliamento del modello commerciale anche tramite la crescita delle reti di promozione e degli Health Point, nonché tramite l'integrazione nel modello di business dei prodotti nutraceutici e cosmeceutici, ha consentito di sviluppare ulteriormente il modello strategico del Gruppo Health Italia.

Health Italia S.p.A. nel 2021 ha quindi continuato a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo delle attività tradizionali, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di fatturato, con l'implementazione della propria strategia di innovazione tramite un'integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che ha consentito di raggiungere i risultati qui esposti.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 28 marzo 2022.

FATTI DI RILIEVO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'anno fino al 31 dicembre 2021:

- In data 11 febbraio 2021 si è avuto l'atto di fusione della società H-Digital S.p.A. nella società Health Italia S.p.A., con una modifica dello statuto di Health Italia S.p.A., all'esito della fusione per ampliamento dell'oggetto sociale;
- In data 19 maggio 2021 4AIM SICAF S.p.A. ha raggiunto il 3,11% di partecipazione nel capitale sociale di Health Italia S.p.A.;



- In data 1 giugno 2021 Health Italia ha ricevuto da Cerved Rating Agency un upgrade del rating ESGe 2020 pari a “A” con un punteggio di 70,9 superiore alla media del settore “Services” rispetto ad un Rating “BBB” e 66,7 di punteggio del 2019, posizionando Health Italia tra le migliori aziende del settore “Services”.
- In data 25 giugno 2021 l’Assemblea Straordinaria di Health Italia S.p.A. ha approvato le modifiche apportate allo Statuto sociale per l’adeguamento dello stesso alle novità regolamentari introdotte da Borsa Italiana in data 20 luglio 2020 al Regolamento Emittenti AIM Italia.
- In data 30 luglio 2021 l’assemblea dei soci ha deliberato l’approvazione di un piano di stock options denominato “Piano di Stock Option 2021” destinato a dipendenti, collaboratori ed amministratori di Health Italia S.p.A. e agli amministratori e collaboratori delle sue controllate o società partner, concernente l’assegnazione ai destinatari di diritti per l’acquisto di una azione propria ordinaria della società nel rapporto di 1 azione, con godimento regolare, per ogni 1 opzione esercitata.
- In data 5 ottobre 2021 Health Italia S.p.A. ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità) ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale) e ISO 45001:2018 (sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori).

2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA’ AGLI IFRS

Il Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai *precedenti International Accounting Standard* (IAS).

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezioni delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Separato è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell’utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Prospetto dell’utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I saldi delle operazioni con parti correlate risultano ulteriormente descritti nella Nota 38 “Rapporti con parti correlate”.

Il Bilancio Separato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro così come le relative note esplicative, salvo quando diversamente indicato.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Separato:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

In accordo con il principio contabile IAS 16 la Società ha optato per la valutazione al *Fair Value* degli immobili Strumentali pertanto ad ogni data di reporting il valore di carico di tali cespiti viene confrontato con il valore di mercato, le variazioni di Fair Value negative sono rilevate nel conto economico dell'esercizio, mentre le variazioni di Fair Value positive sono rilevate nella riserva di patrimonio netto OCI.

Le altre attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento applicate in base alla stima della vita utile per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	20%

Gli Immobili sono stati iscritti al *fair value* in virtù del principio IAS 16

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, con riferimento alla Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- *Avviamento*: L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a impairment test con cadenza almeno annuale.
- *Software*: I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è stimata in 3 anni.
- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.



PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi accessori di dismissione e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* (CGU) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.



CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo. In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile



(perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio. Le attività che fanno parte di *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. È possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Quanto richiesto dai principi contabili la società valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair*

value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Nel Bilancio della Società le seguenti voci sono valutate utilizzando il criterio del *fair value*:

- Partecipazioni in altre imprese sono valutate utilizzando il criterio del *fair value* livello 2-3 utilizzando il metodo dei multipli di mercato;
- Titoli detenuti nel portafoglio e classificati nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni utilizzando il criterio del *fair value* livello 1 al prezzo di mercato al 31.12.2021.

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.



Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

Riserve di utili o perdite portati a nuovo

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

IMPOSTE

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce. Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla

data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

A partire dall'esercizio 2019 la Società ha optato, in qualità di consolidante fiscale, per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR), per il triennio 2019-2021, al 31 dicembre 2021 a seguito delle operazioni di riorganizzazione del Gruppo le società rientranti nel consolidato fiscale sono le seguenti società controllate direttamente o indirettamente: Health Assistance S.p.A., Health Property S.p.A, Health Point S.p.A., Be Health S.p.A.. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio nelle attività/passività per imposte correnti sia il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale Health Italia sia i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa. I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

piani a contribuzione definita in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;

piani a benefici definiti, tra i quali rientra sia il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, sia l'Indennità Suppletiva di Clientela per agenti e rappresentanti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva TFR"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il fair value delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

RICAVI

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;

4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I dividendi spettanti sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a riceverne il pagamento. Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

OPERAZIONI DI FUSIONE

Come riportato negli principali eventi dell'esercizio, il giorno 11 febbraio 2021 è stata fusa per incorporazione la controllata al 100%, H-Digital S.p.A. nella controllante Health Italia S.p.A. nell'ambito del processo di ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo.

Nella contabilizzazione di tale operazione la società ha seguito quanto disposto dall'OPI 2 in materia di "fusione per incorporazione madre-figlia con quota di partecipazione nell'incorporata del 100%", il quale consiglia di seguire i canoni generali previsti dallo IAS 8.

Più nello specifico, è stato applicato il principio della continuità dei valori, dando rilevanza alla preesistenza del rapporto di controllo tra le società coinvolte nell'operazione di fusione, nonché al costo sostenuto dall'incorporante per l'originaria acquisizione dell'incorporata. Tale costo, insieme all'allocazione dello stesso ai valori correnti delle attività e passività dell'incorporata e all'avviamento sono stati rinvenuti dal bilancio consolidato del Gruppo.

Ne consegue che la differenza di annullamento tra il costo della partecipazione e la corrispondente fazione di patrimonio netto dell'entità incorporata è stata allocata ad Avviamento per l'ammontare desumibile dal bilancio consolidato, pari ad Euro 203.558, e la differenza residua, pari ad Euro 246.619, portata come perdita a nuovo.

5. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2021 E PRESCRIZIONI FUTURE

A partire dal 1° Gennaio 2021, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 Riforma del benchmark dei tassi di interesse - Fase 2.

In data 13 gennaio 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/25 che ha recepito una raccolta di modifiche agli standard IFRS relativamente alla riforma dei tassi interbancari offerti (IBOR) e di altri parametri

di riferimento dei tassi di interesse. Gli emendamenti sono volti ad aiutare le entità a fornire agli investitori

informazioni utili sugli effetti della riforma sui bilanci delle entità.

Le modifiche integrano quelle emesse nel 2019 e si concentrano sugli effetti sul bilancio quando un'entità sostituisce il vecchio benchmark del tasso di interesse con un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma.

Le modifiche in questa fase finale riguardano:

a. modifiche ai flussi di cassa contrattuali – un'entità non dovrà eliminare o rettificare il valore contabile degli strumenti finanziari a seguito delle modifiche richieste dalla riforma, ma dovrà aggiornare, invece, il tasso

di interesse effettivo per riflettere la variazione del tasso di riferimento alternativo;

b. contabilizzazione delle operazioni di copertura (Hedge Accounting) - un'entità non dovrà interrompere la contabilizzazione delle operazioni di copertura solo perché apporta alla

documentazione di hedging le modifiche richieste dalla riforma, se la copertura continua a soddisfare gli altri criteri di contabilizzazione delle operazioni di copertura;
c. informativa: un'entità sarà tenuta a divulgare informazioni sui nuovi rischi derivanti dalla riforma e su come gestisce la transizione a tassi di riferimento alternativi.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing: Concessioni per canoni di locazione legati al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021

In data 30 agosto 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/1421 che ha recepito la proroga di un anno del periodo di applicazione dell'espedito pratico nell'IFRS 16 Leasing per aiutare i locatari a contabilizzare le concessioni sui canoni legate al Covid-19.

In risposta alle richieste delle parti interessate e poiché la pandemia di Covid-19 è ancora al suo apice, lo IASB

ha esteso di un ulteriore anno tale modalità di contabilizzazione delle concessioni sui canoni che riducono i soli

pagamenti per leasing dovuti entro il 30 giugno 2022.

L'emendamento originale è stato emesso nel maggio 2020, al fine di consentire ai locatari di non contabilizzare le concessioni sui canoni come modifiche del leasing, se sono una diretta conseguenza della pandemia Covid-19. La modifica è efficace per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° aprile 2021.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio di Health Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021.

a) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea:

Alla data di redazione del presente bilancio sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore e non ancora recepiti dalla UE:

Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Modifiche a: IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020 (in vigore dal 1/1/2022);

Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Informativa sulle politiche contabili (in vigore dal 1/1/2023);

Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili (in vigore dal 1/1/2023);

Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora in vigore e non ancora recepiti dalla UE

Modifiche allo IAS 12 imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (in vigore dal 1/1/2023);



Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti (in vigore dal 1/1/2023).

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria sono in corso di approfondimento e valutazione.

6. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

L'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato inoltre effettuato anche in considerazione dei rischi e delle incertezze connesse alla pandemia COVID-19.

Il diffondersi della pandemia ha aumentato i rischi e le incertezze connesse alle stime di talune voci di bilancio e in particolare di alcuni valori dell'attivo di stato patrimoniale, la cui recuperabilità è legata alla correttezza della stima dei flussi di cassa futuri e agli esiti del test di impairment.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Partecipazioni contabilizzate al costo*: le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo Valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le



stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Avviamento*: gli avviamenti sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come descritto in precedenza.
- *Rilevazione costi e Ricavi*: nella rilevazione dei costi e ricavi relativi al Totale care si sono stimati sulla base dei dati storici gli effetti positivi e negativi di eventuali decadenze e sono stati portati in diretta diminuzione dei relativi ricavi e costi.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativi al mercato in cui opera la Società;
- rischi legati al posizionamento competitivo.

Health Italia segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regola i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa.

EVENTI SUCCESSIVI

La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.



Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Naturalmente, a fronte di tali provvedimenti, anche la risposta russa non si è fatta attendere ed in particolare, il presidente Vladimir Putin ha stilato una lista di paesi ostili ed ha firmato il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime da e verso alcuni paesi, allo stato ancora in fase di definizione.

Gli effetti prodotti dai sopradescritti provvedimenti hanno generato un significativo impatto economico e sociale sia per la Russia che per i paesi della NATO.

In particolare, in Russia si è registrato un immediato crollo del Rublo nonché un incremento dell'inflazione del 17% in una settimana. In Italia, ad esempio, abbiamo immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo hanno portato ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi.

Le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia non si presume però genereranno impatti negativi sul settore in cui opera il Gruppo Health Italia, che ricordiamo non intrattiene rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte.

Tale situazione internazionale non pone quindi per Health Italia S.p.A. alcun dubbio sulla continuità aziendale.

8. CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riporta una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:



<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Attività valutate al fair value a CE</i>	<i>Attività/Passività designate al fair value a CE</i>	<i>Attività/Passività valutate al costo ammortizzato</i>	<i>Totale</i>
ATTIVITÀ NON CORRENTI	4.088.669	-	22.790.534	26.879.203
Altri strumenti di Capitale	3.514.069		13.690.950	17.205.019
Immobilizzazioni materiali e immateriali			6.619.640	6.619.640
Crediti commerciali e altri crediti	574.600		2.479.944	3.054.544
ATTIVITÀ CORRENTI	1.962.945	-	30.599.892	32.562.837
Altre attività finanziarie	1.962.945		1.049.089	3.012.034
Crediti commerciali e altri crediti			27.116.352	27.116.352
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			2.434.450	2.434.450
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-	-	15.223.632	15.223.632
Passività finanziarie			12.883.394	12.883.394
Altri debiti non correnti			2.340.238	2.340.238
PASSIVITÀ CORRENTI	-	-	13.721.850	13.721.850
Passività finanziarie			1.842.999	1.842.999
Debiti commerciali e altri debiti			11.878.852	11.878.852

9. GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Di seguito si riporta la gerarchia del *fair value* per le attività e le passività della Società:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>Fair Value</i>			
	<i>Livello 1</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 3</i>	<i>Totale</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI	574.600	-	3.514.069	4.088.669
<i>Strumenti di Capitale</i>	574.600		3.514.069	4.088.669
ATTIVITA' CORRENTI	1.962.945	-	-	1.962.945
<i>Strumenti di Capitale</i>	1.962.945			1.962.945

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce *Immobili impianti e macchinari* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 3.030.789 (Euro 3.035.917 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	31/12/2021
<i>Terreni e fabbricati</i>						
Costo	2.485.512				161.045	2.646.557
Fondo Ammortamento	0			(213.489)		(213.489)
Valore netto	2.485.512	0	0	(213.489)	161.045	2.433.069
<i>Impianti e macchinari</i>						
Costo	92.787				2.474	95.261
Fondo Ammortamento	(54.614)			(11.379)	(235)	(66.228)
Valore netto	38.173	0	0	(11.379)	2.239	29.033
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>						
Costo	173.663	200.684				374.347
Fondo Ammortamento	(47.444)			(148.208)		(195.652)
Valore netto	126.219	200.684	0	(148.208)	0	178.695
<i>Altri beni</i>						
Costo	894.246	91.141			96.163	1.081.550
Fondo Ammortamento	(508.234)			(151.668)	(31.656)	(691.558)
Valore netto	386.012	91.141	0	(151.668)	64.506	389.992
Immobili, impianti e macchinari	3.035.917	291.825	0	(524.743)	227.790	3.030.789

La voce *impianti e macchinari* ha subito un incremento:

- Quanto ad Euro 2.474 per impianti specifici;

L'incremento nella voce *Altri beni* per Euro 155.310 è attribuibile:

- Quanto ad Euro 18.987 ad acquisizioni mediante fusione con H-Digital Spa di mobili e arredi;
- Quanto ad Euro 6.291 ad acquisizioni di cellulari (di cui Euro 4.626 da fusione H-Digital Spa);
- Quanto ad Euro 130.032 ad acquisizioni macchine d'ufficio elettroniche (di cui 88.533 da fusione H-Digital Spa);

Le altre variazioni si riferiscono agli effetti per l'applicazione dal 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16, in particolare si riferiscono alla rilevazione dei diritti d'uso derivanti da contratti di locazione.

11. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *Attività Immateriali* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 3.588.851 (Euro 3.358.900 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre Variazioni	31/12/2021
<i>Software</i>						
Costo	852.342	58.047			126.893	1.037.281
Fondo Ammortamento	(273.285)			(212.604)		(485.889)
Valore netto	579.057	58.047	0	(212.604)	126.893	551.393
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>						
Costo	88.637				1.200	89.837
Fondo Ammortamento	(74.736)			(3.456)		(78.192)
Valore netto	13.901	0	0	(3.456)	1.200	11.645
<i>Immobilizz in corso e acconti</i>						
Costo	118.012	184.021			(118.012)	184.021
Fondo Ammortamento	0					0
Valore netto	118.012	184.021	0	0	(118.012)	184.021
<i>Altri oneri pluriennali</i>						
Costo	51.999				(9.696)	42.303
Fondo Ammortamento	(31.200)					(31.200)
Valore netto	20.799	0	0	0	(9.696)	11.103
Attività immateriali a vita utile definita	731.770	242.068	0	(216.061)	385	758.162
<i>Avviamento</i>						
Costo	2.627.130				203.559	2.830.689
Valore netto	2.627.130	0	0	0	203.559	2.830.689
Attività immateriali a vita utile indefinita	2.627.130	0	0	0	203.559	2.830.689
Totale Attività Immateriali	3.358.900	242.068	0	(216.061)	203.944	3.588.851

Le variazioni del periodo si riferiscono:

- All'incremento nella voce *Software* per Euro 184.939 riferito:
 - Quanto ad Euro 169.058 all'acquisto e implementazione del software gestionale per i quali erano state iscritte capitalizzazioni nella voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* nel 2020;
 - Quanto ad Euro 8.881 ad acquisizioni avvenute con fusione della società H-Digital Spa;
 - Quanto ad Euro 7.000 ad acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio.
- All'incremento nella voce *Marchi* per Euro 1.200 a seguito acquisizione per fusione con H-Digital Spa;
- Al decremento nella voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* per Euro 118.012 per la fine del processo di realizzazione dei software iscritti nella voce precedente e all'incremento per Euro 184.020 per lo sviluppo dell'App Promotori 2.0.

La voce *Avviamento* è stata sottoposta a impairment test, anche con il supporto di un consulente esterno; da tale test non sono emersi elementi che richiedano la revisione del valore.

L'avviamento si riferisce all'operazione di fusione mediante incorporazione della società Health Italia S.r.l.

Il valore dell'avviamento è sottoposto annualmente a impairment test per valutare l'adeguatezza del valore di iscrizione in bilancio. Ai fini di tale valutazione l'intera società è stata considerata come unica

unità generatrice di flussi di cassa (Cash Generating Unit) poiché a seguito delle integrazioni realizzate è venuta meno la possibilità di considerare come unità generatrice di cassa il singolo ramo d'azienda. La valutazione dell'avviamento ha tenuto conto della buona redditività attuale e prospettica della società che ha storicamente chiuso i bilanci con indicatori positivi.

Ai fini della verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio, si è fatto riferimento, al fair value della società, determinato sulla base del Discounted Cash Flow Method. Il valore determinato è risultato ampiamente superiore al valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio, anche considerando diverse ipotesi di sensitività sul wacc e sul tasso di crescita di lungo periodo (g).

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle principali ipotesi di piano riflettono la valutazione della direzione aziendale degli andamenti futuri del settore e si basano su fonti sia interne che esterne (dati storici).

	2021
Weighted average cost of capital	8,6%
g rate (tasso di crescita del valore terminale)	0%
CAGR del Fatturato per il periodo 2022-2026	3,3%

Il wacc è comunemente definito come il tasso medio ponderato del costo del capitale proprio e del debito basato su una possibile percentuale di indebitamento del 20%

Il costo del capitale proprio (anche Cost of Equity o Ke o c.o.e). è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata. Ai fini della determinazione del c.o.e. uno dei metodi più diffusi è quello del capital assets pricing model (CAPM).

Il costo del debito normalmente viene determinato considerando il costo che un'azienda deve sostenere per indebitarsi al lungo termine (nel caso in oggetto, si è considerato il tasso nominale pagato per il prestito obbligazionario convertibile pari al 4,5%).

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa sui flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni. Il tasso di crescita terminale è pari all'0%, ipotizzando un tasso di crescita attesa per l'Economia Italiana nel medio termine in linea con le ultime proiezioni economiche alla data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile stimato dell'unità supera il valore contabile di un importo pari a Euro 70.781. Sono state infine effettuate delle analisi di sensitività aventi ad oggetto il wacc e g considerando rispettivamente variazioni di +/- 50 bps al fine di determinare un range di valori del valore recuperabile degli assets ai fini dell'Impairment Test senza che emergessero svalutazioni.

12. PARTECIPAZIONI E TITOLI DI CAPITALE NON CORRENTI

La voce *Partecipazioni* e gli altri titoli di capitale non correnti al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 17.205.019 (Euro 18.322.044 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

- Quanto ad Euro 13.642.238 a partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del costo;
- Quanto ad Euro 48.712 a partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del \Patrimonio netto;
- Quanto ad Euro 3.514.069 a titoli di capitale detenuti in altre imprese, nei confronti delle quali la Società non esercita il controllo o influenza notevole, valutate al *fair value con contropartite di valore rilevate nel conto economico complessivo*.

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio;
- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 31 dicembre 2021.

Importi in Euro	31/12/2020								31/12/2021			
	% partecipazio- ne	Costo	Svalutazioni cumulate	Valore di carico	Investimenti (Disinvestiment i)	Rettifiche di valore	Fusioni operaz. Stra.	Altre Variazioni	% partecipazio- ne	Costo	Rettifiche valore cumulate	Valore di carico
Health Assistance S.p.A.	97,38	4.150,36	0	4.150,36					97,38	4.150,36	0	4.150,36
Health Point S.p.A.	100,00	4.325,001	(2.200.000)	2.125,001					100,00	4.325,001	(2.200.000)	2.125,001
Health Digital S.p.A.	100	508,136	0	508,136			(508,136)		100,00	0	0	0
Health Property Spa	99,86	6.430,879	0	6.430,879	0	(260,829)			99,86	6.430,879	(260,829)	6.170,050
Health South Europe Ltd	51	7,120	0	7,120		(7,120)			51,00	7,120	(7,120)	0
Health East Europe	100	6,000	0	6,000		(6,000)			100,00	6,000	(6,000)	0
Health Biosciences S.p.A.	85,67	6.876,070	(1943,920)	4.932,150					87,15	6.876,070	(1943,920)	4.932,150
Stemway Ltd	51	96,226	0	96,226	(59,669)			(36,557)	51,00	0	0	0
Acqua Pradis S.p.A.	7,22	5,860	0	5,860	(15,860)				7,22	0	0	0
Partecipazioni in imprese controllate		18.680.328	(4.143.920)	14.536.408	(75.529)	(273.949)	(508.136)	(36.557)		18.060.107	(4.417.869)	13.642.238
Impresa Plus Servizi Srl	22,00	250,000	(208,877)	41,123		7,589			22,00	250,000	(201,288)	48,712
Partecipazioni in imprese collegate		250,000	(208,877)	41,123	0	7,589	0	0		250,000	(201,288)	48,712
Altachiera s.r.l.	3,7	18,000	56,000	74,000		20,000			3,70	18,000	76,000	94,000
Banca del Fucino S.p.A.	1,53	2.500,911	(141,798)	2.409,112	0				1,53	2.500,911	(141,798)	2.409,112
Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl	4,34	469,098	61,902	531,000		(284,000)			4,34	469,098	(222,098)	247,000
Italbrokers Spa	0,91	41,527	(41,527)	0					0,91	41,527	(41,527)	0
Janus Broker Spa	17,24	875,000	(201,000)	674,000		(4,000)			17,24	875,000	(205,000)	670,000
Stemway Ltd	0	0	0	0	0			36,557	19,00	36,557	0	36,557
Altre imprese		56,400	0	56,400	1000					57,400	0	57,400
Partecipazioni in altre imprese		4.010.936	(266.424)	3.744.512	1.000	(268.000)	0	36.557		4.048.493	(534.424)	3.514.069
Totale Partecipazioni		22.941.264	(4.619.221)	18.322.044	(74.529)	(534.369)	(508.136)	0		22.358.600	(5.153.581)	17.205.019

Importi in Euro	% partecipazio- ne	Costo	Sede legale	Capitale sociale al 31/12/2021	Patrimonio Netto al 31/12/2021	Utile Esercizio 2021
Health Assistance S.p.A.	97,38	4.150,36	FORMELLO (RM)	107,600	2.935,356	732,953
Health Point S.p.A.	100,00	2.125,001	FORMELLO (RM)	100,000	680,760	(679,972)
Health Property Spa	99,86	6.170,050	FORMELLO (RM)	5.667,638	5.817,057	(453,519)
Be Health S.p.A.	87,15	4.932,150	FORMELLO (RM)	5.475,985	2.866,644	(1.494,545)
Impresa Plus Servizi Srl	22,00	41,123	CASTEL SANDOLO (RM)	10,000	n.d.	n.d.
Altachiera	3,70	74,000	LEGNANO (MI)	481,975	n.d.	n.d.
Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl	4,34	247,000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Italbrokers Spa	0,91	0	ROMA	1.960,000	n.d.	n.d.
Janus Broker Spa	17,24	674,000	ROMA	83.530,510	n.d.	n.d.
Banca del Fucino S.p.A.	1,53	2.409,112	Roma	n.d.	n.d.	n.d.
Stemway Ltd	19,00	36,557	LONDRA	14,709	n.d.	n.d.
Altre imprese	0,00	57,400	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Con riferimento alle partecipazioni per le quali il valore di costo è superiore al patrimonio netto di competenza si precisa che sono stati svolti gli *impairment test* in relazione ai valori di carico al 31 dicembre 2021 che hanno confermato il valore iscritto.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* delle singole partecipazioni in maniera attendibile.

Gli *impairment test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia in data 28 marzo 2022.

Le ipotesi principali utilizzate per il calcolo del valore recuperabile sono indicate di seguito. I valori assegnati alle principali ipotesi riflettono la valutazione della direzione aziendale degli andamenti futuri dei settori e si basano su fonti sia interne che esterne (dati storici).

Partecipata	Tasso di attualizzazione	Tasso di crescita valore terminale	CAGR del Fatturato per il periodo 2022-2026
Health Assistance S.c.p.A.	8,6%	1,4%	2,4%
Be Health S.p.A.	9,4%	1,4%	34,1%
Health Point S.p.A.	8,4%	1,4%	8,8%

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si rinvia a quanto scritto in precedenza in merito all'*impairment test* degli avviamenti.

Dal confronto tra il valore recuperabile stimato delle partecipazioni e il valore contabile emerge quanto segue. I valori sono espressi in migliaia di Euro.

Partecipata	Valore recuperabile	Valore contabile	Differenza
Health Assistance S.c.p.A.	11.060	415	10.645
Health Point S.p.A.	23.857	2.125	21.732
Be Health S.p.A.	16.262	4.932	11.330

Dall'analisi svolta non è emersa la necessità di svalutare le partecipazioni in portafoglio.

Sono state infine effettuate delle analisi di sensitività aventi ad oggetto il *wacc* e *g* considerando rispettivamente variazioni di +/- 50 bps al fine di determinare un *range* di valori del valore recuperabile delle partecipazioni ai fini dell'*Impairment Test* senza che emergessero svalutazioni.

Di seguito sono illustrate le movimentazioni dell'esercizio rilevate nella voce.

Le *Partecipazioni in Imprese Controllate* pari ad Euro 13.642.238 (Euro 14.536.408 al 31 dicembre 2020) si sono decrementate per Euro 894.171 e le variazioni si riferiscono a:

- quanto ad Euro 95.226 al decremento della partecipazione in Stemway Ltd a seguito della cessione del 39% per Euro 59.669 e alla riclassifica nella voce altre partecipazioni per Euro 36.557;

- quanto ad Euro 508.136 al decremento della partecipazione Health Digital S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione in Health Italia S.p.A.;
- quanto ad Euro 260.829 al decremento per rettifica di valore della partecipazione Health Property S.p.A.;
- quanto ad Euro 15.860 al decremento della partecipazione Acqua Pradis a seguito di cessione della quota di partecipazioe;
- quanto ad Euro 7.120 alla rettifica di valore della partecipazione Health South Europe Ltd;
- quanto ad Euro 6.000 alla rettifica di valore della partecipazione Health Est Europe Ltd;

Le *Partecipazioni in Imprese Collegate* pari ad Euro 48.712 (Euro 41.123 al 31 dicembre 2020) si sono incrementate per Euro 7.589 e la variazione si riferisce all'adeguamento del valore della partecipazione nella società Impresa Plus Servizi s.r.l. al Patrimonio netto. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021 la società Impresa Plus Servizi s.r.l. ha distribuito gli utili del 2020 con un dividendo spettante ad Health Italia pari ad Euro 34.093,25.

I titoli di capitale detenuti in *Altre Imprese non sottoposte a controllo o influenza notevole* pari ad Euro 3.514.069 (Euro 3.744.512 al 31 dicembre 2020) si sono decrementate per Euro 247.433 e le variazioni si riferiscono a:

- All'incremento per Euro 36.557 relativo alla riclassifica della partecipazione Stemway Ltd da partecipazione in imprese controllate a Altre Imprese a seguito della cessione del 39%;
- Alla rivalutazione di Euro 20.000 della partecipazione nella società Altachiara S.r.l. a seguito della valutazione al *fair value*;
- Alla svalutazione di Euro 284.000 della partecipazione nella società Impresa Sanitaria Alfa 88 S.r.l. a seguito della valutazione al *fair value*;
- Alla svalutazione di Euro 4.000 della partecipazione nella società Impresa Janua Broker S.p.A. a seguito della valutazione al *fair value*;
- All'incremento di Euro 1.000 degli investimenti fatti in altre partecipazioni minoritarie.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Crediti Finanziari e altre Attività Finanziarie non correnti* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 715.852 (Euro 513.824 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue: Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti.

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso società controllate	87.697	87.697	0
Crediti verso società collegate	0	0	0
Altri crediti finanziari	23.555	17.157	6.398
Altri Titoli	604.600	408.970	195.630
Crediti finanziari ed altre attività fin correnti	715.852	513.824	202.028

I crediti verso società Controllate pari ad Euro 87.697 si riferiscono ai crediti verso la controllata Health Property S.p.A. per i depositi cauzionali sugli immobili.

Gli altri crediti finanziari pari ad Euro 23.555 si riferiscono a Depositi cauzionali.

Gli altri Titoli per complessivi Euro 604.600 si riferiscono:

- Quanto ad Euro 385.000 a n. 1.100 azioni 4AIM SICAF SHS AIM valutate al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta pari ad Euro 350 ;
- Quanto ad Euro 189.600 a n. 600 azioni 4AIM AOR COM2 AIM valutate al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta pari ad Euro 316;
- Quanto ad Euro 30.000 ad una partecipazione nella Fondazione BASIS valutata al costo;

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce *Attività per Imposte anticipate* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 193.430 (Euro 143.504 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31.12.2020	Accant.ti CE	Rilasci CE	Accant.ti PN	Rilasci PN	31.12.2021
Variazione immobilizzazioni immat	727	0	727	0	0	-
Accantonamento rischi	60.025	0	3.746	0	0	56.279
Costi quotazione AIM	2.516	0	0	0	0	2.516
tfr	17.380	1.084	11.298	53.067	0	60.233
Perdite riportabili	0	0	0	11.546	0	11.546
Adeguamento imposte IFRS	22.441	0	0	0	0	22.441
Svalutazione titoli	40.415	0	0	0	0	40.415
Imposte anticipate	143.504	1.084	15.771	64.613	0	193.430

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte al 31 dicembre 2021 in quanto il management della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi. Tra gli accantonamenti iscritti a PN relativi alla voce Tfr per Euro 31.030 ed alla voce perdite per Euro 11.546 relativi a perdite sono imputati i valori acquisiti dalla società-Digital per effetto dell'operazione di fusione.

15. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le *Altre attività finanziarie* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 3.017.807 (Euro 2.972.079 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 1.959.592 agli investimenti effettuati in quote di Fondi comuni di Investimento valorizzati in base al valore rilevato al 31 dicembre 2021;
- Quanto ad Euro 1.049.089 ad un credito finanziario nei confronti della Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance derivante da un'operazione finanziaria del 2019 di originari 4.500.000.
- Quanto ad Euro 3.353 a diritti e Warrant
- Quanto ad Euro 5.733 ad altre attività finanziarie.

16. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

La voce *Attività per imposte correnti* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 2.276.666 (Euro 1.429.826 al 31 dicembre 2020) può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	1.784.151	1.004.326	779.825
Crediti verso Erario per IRAP	223.344	138.041	85.303
Crediti verso Erario per IVA	267.326	282.277	(14.951)
Crediti verso Erario per altri crediti e rimborsi	1.845	5.181	(3.336)
Attività per imposte correnti	2.276.666	1.429.826	846.840

Tra le attività per imposte correnti sono iscritti principalmente:

- Crediti verso Erario per IRES su ritenute subite per Euro 979.380;
- Crediti verso Erario per Ires per Euro 804.299;
- Crediti verso Erario per acconti Irap per Euro 223.344;
- Crediti per iva su acquisti 267.326;
- Crediti in attesa di rimborso per maggior versamenti d'imposta per Euro 1.845.

17. CREDITI COMMERCIALI

La voce *Crediti Commerciali* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 18.872.229 (Euro 16.837.508 al 31 dicembre 2020) può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti correnti	16.726.967	15.409.828	1.317.139
Crediti verso clienti non correnti	2.145.262	1.427.680	717.582
Crediti commerciali	18.872.229	16.837.508	2.034.721

I crediti "*verso Clienti*" sono rappresentati dal saldo per fatture emesse per Euro 11.061.626 e per fatture da emettere per Euro 8.065.649 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 255.046. Tali crediti si riferiscono principalmente a crediti per le spettanze attive nei confronti della MBA.



18. ALTRI CREDITI

La voce *Altri Crediti* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 7.951.895 (Euro 6.966.200 al 31 dicembre 2020) può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso controllate	4.862.846	6.307.739	(1.444.893)
Crediti verso altri	3.089.049	658.461	2.430.588
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	7.951.895	6.966.200	985.695

I crediti “*verso controllate*” per Euro 4.862.846 si riferiscono ai crediti nei confronti delle società del gruppo come riportato nella seguente tabella

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020
Acqua Pradis S.p.A.	70.010	49.609
Be Health S.p.A.*	2.488.536	317.701
Health Assistance S.c.p.A.	750.541	307.721
Health Biosciences S.p.A.**		2.456.945
Health.Food s.r.l.*		6.769
Health.Pharma S.p.A.*		201.741
Health.Point S.p.A.	394.743	468.212
Health Property S.p.A.	1.158.914	2.058.044
H-Digital S.p.A.***		440.996
Totale complessivo	4.862.744	6.307.738

* Società fusa in Health Biosciences S.p.A. (ora Be Health S.p.A.)

**Società rinominata in Be Health S.p.A.

*** Società fusa in Health Italia

La natura dei crediti verso le società controllate è la seguente:

Importi in Euro	31/12/2021
Crediti commerciali verso controllate	2.611.005
Crediti Finanziari verso controllate	1.930.644
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	321.197
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	4.862.846

I crediti “*verso altri*” comprendono principalmente:

- Quanto ad Euro 2.100.000,00 riguardano un’operazione immobiliare perseguita da Health Italia S.p.A. e dalla sua controllata Health Property S.p.A;
- Quanto ad Euro 308.239 a crediti per anticipi su fatture da ricevere;
- Quanto ad Euro 295.366 a risconti attivi su acquisti per forniture;
- Quanto ad Euro 145.672 a crediti verso dipendenti e collaboratori per anticipo note spese;

- Quanto ad Euro 76.100 finanziamenti eseguiti a favore di altri soggetti.

19. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* al 31 dicembre 2021 è pari a complessivi Euro 2.434.450 (Euro 4.048.934 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	2.433.136	4.048.543	(1.615.407)
Denaro e altri valori in cassa	1.314	391	923
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.434.450	4.048.934	-1.614.484

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accessi presso primari istituti di credito nazionali.

La variazione di periodo è meglio dettagliata nel Rendiconto finanziario.

20. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 18.885.575 (di cui azioni proprie per Euro 92.522) composto da 18.978.097 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale sociale	18.885.575	18.976.575	(91.000)
Riserva legale	566.045	537.528	28.517
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	2.831.679	0
Riserva straordinaria	1.634.928	1.634.928	0
Riserve da valutazione	873.204	920.945	(47.740)
Altre Riserve	309.853	386.341	(76.488)
Utili (perdite) esercizi precedenti	4.803.056	4.497.241	305.815
Utile (perdita) dell'esercizio	437.166	570.330	(133.164)
Totale Patrimonio Netto	30.341.505	30.355.566	-14.060

Il decremento del Capitale sociale si riferisce all'acquisto di azioni proprie che sono passate da 1.522 a 92.522.

L'incremento della riserva legale si riferisce alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020.

Il decremento della Riserva di valutazione si riferisce principalmente all'effetto dell'applicazione dello IAS 19.

L'incremento degli utili esercizi precedenti si riferisce alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale sociale	18.885.575		
Riserva legale (B)	566.045		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (A, B, C)	2.831.679	2.831.679	0
Riserva straordinaria (A,B,C)	1.634.928	1.634.928	1.634.928
Riserve da valutazione	873.204		
Altre Riserve (A,B)	309.853	309.853	0
Utili (perdite) esercizi precedenti (A, B, C)	4.803.056	4.803.056	4.803.056
Utile (perdita) dell'esercizio (A,B,C)	437.166	437.166	437.166
Totale	30.341.505	10.016.681	6.875.150

Legenda

A: Per aumento Capitale sociale

B: Per copertura di perdite

C: Per distribuzione ai soci

21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Passività Finanziarie* non correnti al 31 dicembre 2021 è pari a complessivi Euro 12.883.394 (Euro 12.962.417 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Prestito obbligazionario convertibile	10.142.232	10.000.137	142.095
Debiti verso banche per finanziamenti	2.563.333	2.652.262	(88.929)
Debiti verso altri Istituti finanziari	177.829	310.017	(132.188)
Totale passività finanziarie non correnti	12.883.394	12.962.417	-79.022

La voce relativa al *Prestito Obbligazionario convertibile* per complessivi Euro 10.142.232 si riferisce all'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile deliberato in data 16 marzo 2018.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023" è costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed hanno una cedola annuale a tasso fisso del 4,50%. Alla Data di Conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato sulla base del rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione. Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base del prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634 ed arrotondato per difetto.

La voce relativa al *Debito verso banche per finanziamenti* per complessivi Euro 2.563.333 si riferisce:

- Quanto ad Euro 563.333 al debito residuo per il mutuo ipotecario acceso nel corso dell'esercizio 2018 preso l'istituto Intesa San Paolo filiale di Roma Via Cassia per l'acquisto dell'immobile sito in Formello in Via di Santa Cornelia n.9 per complessivi Euro 650.000 da corrispondere in 60 rate trimestrali dal 30 giugno 2018 al 30 settembre 2033, tasso 2,10%.
- Quanto ad Euro 2.000.000 al debito residuo per il mutuo chirografario garantito dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale S.p.A. acceso nel corso dell'esercizio 2020 presso l'istituto Banca del Fucino S.p.A. Euro 2.000.000 da corrispondere con preammortamento fino a dicembre 2022 e successivamente in 48 rate mensili dal 16 gennaio 2023 al 16 dicembre 2026, tasso nominale 2,60% e TAEG 2,90%;

La voce *Debiti verso altri Istituti finanziari* per Euro 117.829 si riferisce all'effetto dell'applicazione del IFRS 16 e la conseguente iscrizione del debito.

22. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI NON CORRENTI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* al 31 dicembre 2021 non riporta alcun saldo a debito (Euro 0 al 31 dicembre 2020)

23. TFR

La voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro* al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 524.140 (Euro 290.121 al 31 dicembre 2020). Il Trattamento di Fine Rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione	0,40%
Tasso d'inflazione	1,75%
Tasso annuo di turnover	14,0%
Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR	1,7%
Misura di richiesta dell'anticipo	70,00%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e

diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione, il tasso di incremento salariale, il tasso di longevità. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021
Tasso di incremento salariale +0,5%	525.050
Tasso di incremento salariale -0,5%	512.691
Tassi di inflazione +0,5%	532.164
Tassi di inflazione -0,5%	506.067
Tasso di attualizzazione +0,5%	501.794
Tasso di attualizzazione -0,5%	536.795
Incremento della longevità (+1 year)	518.764
Decremento della longevità (-1 year)	518.748
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	519.375
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	518.031

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2020
Tasso di incremento salariale +0,5%	294.781
Tasso di incremento salariale -0,5%	285.663
Tassi di inflazione +0,50%	299.585
Tassi di inflazione -0,50%	281.235
Tasso di attualizzazione +0,50%	278.429
Tasso di attualizzazione -0,50%	302.690
Incremento della longevità (+1 year)	290.126
Decremento della longevità (-1 year)	290.119
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	290.528
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	289.660

24. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La voce *Fondi per rischi e oneri futuri* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 207.555 (Euro 388.539 al 31 dicembre 2020) si riferisce all'accantonamento relativo al contenzioso con la società FARO. Trattasi di "*contingent liability*" derivante da *business combination*. Pertanto tale passività con rischio possibile è stata assunta anche se non sia probabile l'impiego di risorse finanziarie per estinguere l'obbligazione.

25. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

La voce *Altri debiti non correnti* al 31 dicembre 2021 è pari a complessivi Euro 1.006.468 (Euro 869.940 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Deposito cauzionale per Flexible benefit	1.006.468	869.940	136.528
Altri debiti	1.006.468	869.940	136.528

L'ammontare dei flexible benefit risulta in incremento per Euro 136.528 rispetto al precedente esercizio 2020, e dimostra l'aumento dei risultati realizzati dal business relativo al welfare aziendale rispetto all'anno precedente.

26. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce Passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2021 è pari a complessivi Euro 1.842.999 (Euro 1.837.723 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti bancari correnti	294.633	264.693	29.940
Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Health Italia	965.067	900.002	65.065
Debiti Verso altri Istituti Finanziari	336.478	348.614	(12.136)
Passività correnti verso controllate	246.821	324.413	(77.592)
Passività finanziarie correnti	1.842.999	1.837.723	5.276

I *Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Health Italia* per Euro 965.067 si riferiscono ai trasferimenti dei crediti fiscali da parte delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale.

La voce *Debiti verso altri Istituti finanziari* per Euro 336.478 si riferisce all'effetto dell'applicazione del IFRS 16 e la conseguente iscrizione del debito.

27. DEBITI COMMERCIALI

La voce Debiti commerciali al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 9.538.948 (Euro 9.356.443 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	8.936.872	8.526.427	410.445
Debiti verso fornitori non correnti	602.076	830.016	(227.940)
Debiti commerciali	9.538.948	9.356.443	182.505

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata dal saldo al 31.12.2021 per fatture ricevute per Euro 1.007.794 e per fatture da ricevere per Euro 8.531.154.

28. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 1.971.080 (Euro 1.030.643 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	924.834	438.822	486.012
Debiti verso Erario per IRAP	300.331	199.019	101.312
Debiti verso Erario per ritenute in qualità di sostituto d'imposta	251.725	214.195	37.530
Imposte differite	25.156	96.407	(71.251)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.514	82.200	82.314
Debito IVA	304.520	0	304.520
Totale debiti tributari e previdenziali correnti	1.971.080	1.030.643	940.437

Le passività per imposte correnti accolgono:

- Debiti per imposta Ires consolidata riferita all'esercizio corrente per Euro 907.489 e per esercizi precedenti per Euro 17.345;
- Debiti per imposta Irap per 258.577 riferita all'esercizio corrente e per Euro 41.754 riferita ad esercizi precedenti;
- Debiti per ritenute da versare per l'esercizio 2020 su redditi di lavoro dipendente per Euro 99.138, e su redditi di lavoro autonomo per Euro 146.223;
- Debiti per imposte differite per Euro 25.156 relativo all'applicazione del principio IAS 19;
- Debito per IVA per Euro 304.520.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 164.514 si riferisce per Euro 153.540 a debiti verso Inps dipendenti/collaboratori.

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce *Altri Debiti Correnti* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 970.900 (Euro 537.344 al 31 dicembre 2020):

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti	970.900	537.344	433.556
Altri Debiti	970.900	537.344	433.556

La voce si riferisce principalmente:

- Quanto ad Euro 259.721 a debiti verso Cassa Mutua Mba per sussidi a favore dipendenti;

- Quanto ad Euro 152.611 a debiti verso dipendenti per ferie e permessi;
- Quanto ad Euro 63.396 a debiti verso dipendenti per tredicesima;
- Quanto ad euro 101.680 a debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre;
- Quanto ad Euro 16.148 a debiti per compensi e rimborsi spese Amministratore da Liquidare;
- Quanto ad Euro 52.270 a debiti quote ANSI;
- Quanto ad Euro 45.347 a debiti verso Fondo crescita sostegno progetto Museo;
- Quanto ad Euro 21.46 a debiti verso Mutua Nazionale;
- Quanto ad Euro 113.544 a debiti verso Management per *stockoptions*;
- Quanto ad Euro 21.733 a debiti verso collaboratori;
- Quanto ad Euro 24.534 a debiti verso collaboratori.



Informazioni sul conto economico

30. RICAVI

I *Ricavi* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 27.344.818 (Euro 24.377.418 per l'esercizio 2020) possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	26.744.080	24.289.970	2.454.110
Altri ricavi e proventi operativi	416.716	87.447	329.269
Altri ricavi e proventi diversi	184.021	0	184.021
Ricavi	27.344.818	24.377.417	2.967.400

La società agisce come *principal* secondo quanto previsto dagli IFRS 15 e pertanto ricavi e costi derivanti dalla propria attività sono esposti separatamente.

I *Ricavi delle vendite e prestazioni* sono principalmente relativi a:

- Ricavi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 23.569.603 al netto della componente finanziaria di Euro 354.488 e dell'effetto decadenze per Euro 505.638. La voce relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni è in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 2.028.388;
- Ricavi per corsi di formazione per reti commerciali per Euro 777.220;
- Ricavi per servizi svolti in favore delle società controllate e riaddebito costi per utilizzo strutture e automezzi per Euro 1.047.882;
- Ricavi relativi ai flexible Benefits per Euro 1.197.617.

La voce *Altri Ricavi e proventi operativi* include prevalentemente il beneficio fiscale relativo alla c.d. *Patent Box* per Euro 318.020.

Negli *Altri ricavi e proventi diversi* sono inclusi gli sviluppi software interni realizzati per lo sviluppo del sistema informatico della Società.

31. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 17.205.471 (Euro 14.726.178 per l'esercizio 2020) possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Spettanze	11.684.227	10.520.084	1.164.143
Costi per servizi Flexible Benefit	1.077.844	967.073	110.771
Consulenze	872.968	554.646	318.322
Prestazioni informatiche	431.404	522.746	(91.342)
Prestazioni occasionali e collaboratori	483.715	143.951	339.764

Viaggi, trasferte e soggiorni e rimborsi	227.961	108.990	118.971
Costi per eventi	750.717	336.345	414.372
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	97.925	40.300	57.625
Compensi agli amministratori e presenze	384.285	306.260	78.025
Compensi ai sindaci	20.587	19.936	651
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	143.299	257.500	(114.201)
Spese di manutenzione	37.912	12.015	25.897
Assicurazioni	11.759	18.095	(6.336)
Spese telefoniche	97.191	81.912	15.279
Spese bancarie	37.594	22.506	15.088
Costi di struttura	162.320	148.945	13.375
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	683.763	664.874	18.889
Costi per servizi	17.205.471	14.726.178	2.479.293

I Costi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 11.684.277 al netto della componente finanziaria di Euro 367.454 e dell'effetto decadenze per Euro 319.196.

32. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* al 31 dicembre 2021 sono pari a complessivi Euro 86.812 (Euro 88.595 al 31 dicembre 2020).

Di seguito si dettagliano i principali costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri noleggi e oneri accessori	86.812	88.595	(1.783)
Costi per Godimento beni di terzi	86.812	88.595	(1.783)

33. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* al 31 dicembre 2021 pari a complessivi Euro 2.917.158 (Euro 1.444.344 per l'esercizio 2020) possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	1.989.632	1.007.219	982.413
Oneri sociali	576.411	300.083	276.328
Trattamento di fine rapporto	134.209	68.899	65.310
Altri costi del personale	216.906	68.143	148.763
Costi del personale	2.917.158	1.444.344	1.472.814

La tabella seguente riporta il numero medio 2021 ed il numero al 31 dicembre 2021 di dipendenti di Health Italia S.p.A. ripartito per categoria, confrontato con i medesimi dati del 2020:

Importi in Euro	2020	2021	2020	2021
Dirigenti	0	0,83	0	1
Quadri	6	5,58	6	5
Impiegati	30	41,25	31	44
Operai	0	1,75	0	1
Totale	36	49,41	37	51

34. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 1.660.580 (Euro 769.184 per l'esercizio 2020).

Importi in Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Spettanze bonus	451.179	500.712	(49.533)
Imposte e tasse	83.581	87.340	(3.759)
Iva non recuperabile	439.318	0	439.318
Altri costi	686.502	181.132	505.369
Altri costi operativi	1.660.580	769.184	891.395

Le spettanze Bonus si riferiscono a costi per premi produzione riconosciuti mensilmente a determinati coordinatori di reti su dati di performance consuntivati.

Il dato risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incremento dell'attività.

L'IVA non recuperabile si riferisce quanto ad Euro 306.666 a rettifiche su pro rata iva degli esercizi precedenti ed a Euro 132.653 ad iva non recuperabile a seguito accertamento dell'Agenzia delle Entrate per l'anno 2016.

Le imposte e tasse si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 16.517 a IMU - TASI;
- Quanto ad Euro 30.160 ad imposta di bollo;
- Quanto ad Euro 30.679 ad imposta TARI anno corrente ed esercizi precedenti
- Quanto ad Euro 6.225 ad altre tasse.

Gli altri costi comprendono principalmente sopravvenienze passive per costi esercizi precedenti, sanzioni e costi indeducibili.

35. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce *Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni* al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi Euro 3.202.504 (Euro 5.245.847 per l'esercizio 2020).

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	524.743	535.811	(11.068)
Ammortamenti attività immateriali	222.052	185.576	36.477
Accantonamenti	0	180.984	(180.984)
Svalutazioni immobilizzazioni	2.455.709	4.343.476	(1.887.767)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		0	0
Ammortamenti	3.202.504	5.245.847	(2.043.343)

Per maggiori dettagli in merito alla voce *Ammortamenti immobili, impianti e macchinari* e alla voce *Ammortamenti attività immateriali* si rimanda a quanto riportato nelle Note 10 e 11.

La voce *Svalutazioni Immobilizzazioni* per Euro 2.455.709 si riferisce:

- quanto ad Euro 681.623 ai versamenti effettuati in conto copertura perdite d'esercizio nella società controllata Health Point S.p.a.;
- quanto ad Euro 1.212.137 ai versamenti effettuati in conto copertura perdite d'esercizio nella società controllata Be Health S.p.a.;
- quanto ad Euro 260.829 alla rettifica di valore della società controllata Health Property S.p.A.;
- quanto ad Euro 7.120 alla rettifica di valore della società controllata Health South Europe Ltd;
- quanto ad Euro 6.000 alla rettifica di valore della società controllata Health East Europe Ltd;
- quanto ad Euro 4.000 alla rettifica di valore di Janua Broker;
- quanto ad Euro 284.000 alla rettifica di valore di Impresa Sanitaria Alfa 88.

36. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 666.901 (Euro 915.456 per l'esercizio 2020) e sono dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Componente finanziaria su spettanze	527.447	680.259	(152.812)
Interessi attivi rapporti di conto corrente	386	34	352
Proventi su titoli	21.672	137.687	(116.015)
Altri Proventi finanziari	117.395	97.477	19.918
Proventi finanziari	666.901	915.456	(248.556)

Secondo quanto previsto dagli IFRS 15 è stata scorporata dai ricavi relativi alle spettanze *Total Care* la significativa componente finanziaria rappresentata dal dilazionamento dei tempi di incasso

contrattualmente previsti per l'incasso delle spettanze maturate su tale prodotto. Al 31.12.2021 tale componente risulta pari ad Euro 527.447.

I *Proventi su titoli* che al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 21.672 si riferiscono:

- Quanto ad Euro 18.431 a plusvalenza per vendita di partecipazioni controllate;
- Quanto ad Euro 345.97 a plusvalenza vendita fondi;
- Quanto ad Euro 2.895 a plusvalenza per vendita di partecipazioni collegate;

Gli *Altri Proventi Finanziari* che al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 117.395 si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 34.096 a dividendi ricevuti dalla società Collegata Impresa Plus servizi s.r.l.;
- Quanto ad Euro 55.713 alla rivalutazione derivante dall'applicazione del metodo di valutazione del *fair Value* dei titoli in portafoglio;
- Quanto ad Euro 20.000 alla rivalutazione derivante dall'applicazione del metodo di valutazione del *fair Value* della partecipata Altachiara S.p.A..

Oneri finanziari

Gli *Oneri finanziari* al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 1.226.331 (Euro 1.067.741 per l'esercizio 2020) e sono dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi passivi su mutui ipotecari	58.314	4.414	53.900
Interessi passivi su prestito obbligazionario	592.095	585.062	7.033
Interessi passivi su rapporti di conto corrente	18.872	9.236	9.636
Interessi passivi su dilazioni di pagam.		27	(27)
Componente finanziaria su spettanze	280.709	367.454	(86.745)
Altri interessi passivi bancari /leasing	34.305	42.863	(8.558)
Altri oneri finanziari	242.036	58.685	183.351
Oneri finanziari	1.226.331	1.067.741	158.590

Gli *Oneri finanziari* che al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 1.226.331 si riferiscono principalmente:

- Agli interessi passivi sul Prestito Obbligazionario convertibile descritto nei paragrafi precedenti per Euro 592.095;
- Agli interessi passivi maturati sui mutui ipotecari per Euro 58.314;
- Alla componente finanziaria su spettanze per Euro 280.709 relativa alla significativa componente passiva di competenza dell'esercizio su spettanze Total Care e Total Care Evo che verranno liquidate ai promotori mutualistici.
- all'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 34.726;
- a minusvalenze relative a vendita titoli per Euro 173.618.

37. IMPOSTE

Le *Imposte* al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 1.254.559 (Euro 1.365.847 per l'esercizio 2020) e sono dettagliate come segue:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte sul reddito	1.239.872	1.335.543	(95.671)
Imposte anticipate	14.687	30.304	(15.617)
Imposte	1.254.559	1.365.847	(111.287)

Le imposte sul reddito di Euro 1.254.559 si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 981.295 ad imposta Ires;
- Quanto ad Euro 258.577 ad imposta Irap;
- Quanto ad Euro 14.687 ad imposte differite.

Per il dettaglio e la movimentazione del periodo delle imposte anticipate e differite si rimanda a quanto esposto nella Nota 13. *Attività e Passività per imposte differite*.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'imposta corrente IRES e teorica:

<i>Importi in Euro migliaia</i>		<i>Aliquota IRES</i>
Risultato prima delle imposte	1.691.725	
Imposta corrente sul reddito teorica	406.014	24,00%
<i>Rettifiche adeguamento principi IAS</i>	(167.233)	
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Plusvalenze partecipazioni	52.648	
Rivalutazioni titoli e fondi comuni	55.713	
Sopravvenienze attive non tassate	318.036	
Deduzioni Irap	51.695	
contributi in conto esercizio	706	
Totale variazioni in diminuzione	478.798	
<i>Variazioni in aumento</i>		
Spese autovetture	235.918	
Spese di rappresentanza, ristoranti e alberghi	13.019	
Spese telefoniche	20.003	
Sopravvenienze passive	27.478	
Costi non di competenza e spese indeducibili	117.863	
Svalutazioni controllate	2.167.709	
Svalutazioni altre imprese	288.000	
IMU	6.607	
Interessi indeducibili	20	
Svalutazione titoli	166.418	
Totale variazioni in aumento	3.043.035	

Imponibile	4.088.729	
Imposta corrente sul reddito	981.295	58,01%

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'imposta corrente IRAP e teorica:

<i>Importi in Euro migliaia</i>		<i>Aliquota IRAP</i>
Risultato prima delle imposte	7.507.374	
Imposta corrente sul reddito teorica	361.855	4,82%
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Ammortamenti	90.768	
Sopravvenienze attive non tassate	318.036	
Altri ricavi non imponibili	706	
Deduzioni Cuneo fiscale	2.829.416	
Totale variazioni in diminuzione	3.238.926	
<i>Variazioni in aumento</i>		
Compensi amministratori e spese personale	920.746	
Spese indeducibili e non documentate	52.833	
Imu	16.517	
Sanzioni e ammende	65.030	
Sopravvenienze passive	31.676	
Interessi leasing	5.867	
Totale variazioni in aumento	1.092.669	
Imponibile	5.361.117	
Imposta corrente sul reddito	258.577	3,44%
di cui Regione Lazio (4,82%)	252.900	
di cui Regione Campania (4,97%)	5.677	

Informazioni integrative

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2020:

31/12/2021							
Importi in Euro	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
	e altri crediti non correnti			e altri crediti correnti			
Altre parti correlate	2.145.262	1.049.089		16.264.864			260.175
Totale correlate	2.145.262	1.049.089	0	16.264.864	0	0	260.175
Totale voce di bilancio	2.145.262	3.017.807	2.276.666	24.678.862	12.883.394	1.842.999	9.907.772
% Incidenza sul Totale	100%	35%	0%	66%	0%	0%	3%

31/12/2020							
Importi in Euro	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
	e altri crediti non correnti			e altri crediti correnti			
Altre parti correlate	1.427.680	1.049.089		14.249.547			39.949
Totale correlate	1.427.680	1.049.089	0	14.249.547	0	0	39.949
Totale voce di bilancio	1.427.680	2.972.079	1.429.826	22.687.024	12.962.417	1.760.080	9.063.771
% Incidenza sul Totale	100%	35%	0%	63%	0%	0%	0%

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico 2021 ed i relativi comparativi dell'esercizio 2020:

31/12/2021				
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllate	1.047.882	444.360	156.975	
Altre parti correlate	23.569.603	101.911		535.036
Totale correlate	24.617.485	546.271	156.975	535.036
Totale voce di bilancio	26.744.080	17.205.471	3.025.108	666.901
% Incidenza sul Totale	92,05%	3,17%	5,19%	80,23%

31/12/2020				
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllate	827.931	350.986	153.743	
Altre parti correlate	21.938.410	39.949	10.090	680.259
Totale correlate	22.766.341	390.935	163.833	680.259
Totale voce di bilancio	24.377.418	14.726.178	1.547.747	915.456
% Incidenza sul Totale	93,39%	2,65%	10,59%	74,31%

39. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito l'Indebitamento finanziario netto della Società alla data del 31 dicembre 2021, confrontato con il 31 dicembre 2020:

<i>in Euro</i>	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	2.433.136	4.048.543
Denaro e altri valori in cassa	1.314	391
Disponibilità liquide	2.434.450	4.048.934
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.012.034	2.972.079
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	294.633	264.693
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	336.478	348.614
Crediti finanziari		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	631.112	613.307
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.815.373	6.407.705
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	10.142.232	10.000.137
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.563.333	2.652.262
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	177.829	310.017
Crediti finanziari	0	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.883.394	12.962.417
Posizione finanziaria netta	(8.068.022)	(6.554.711)

40. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Totale
Amministratori	295.763	295.763
Sindaci	20.586	20.586
Dirigenti	200.743	200.743

La nomina della risorsa a dirigente è avvenuta nel mese di marzo 2021. Il costo indicato nella tabella esposta precedentemente considera anche il costo dei mesi di gennaio e febbraio 2021.

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2021 sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

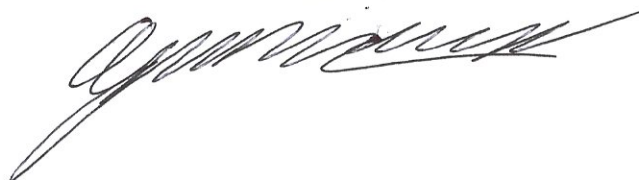
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.	Totale KPMG
Servizi di Revisione	143.299	143.299

41. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI HEALTH ITALIA S.P.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 437.166 come segue:

- 5% dell'utile dell'esercizio a riserva legale, per un importo pari a 21.858,00 Euro;
- quanto ad Euro 415.308 a utili portati a nuovo.

Il Presidente



HEALTH ITALIA S.P.A.

P. IVA 08424020967
VIA DI SANTA CORNELIA 9 00060 FORMELLO RM
Capitale Sociale Euro 20.978.097,00 di cui versato Euro 18.978.097,00
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 08424020967

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021.

Signori Azionisti,
il Bilancio Consolidato della HEALTH ITALIA S.P.A. dell'esercizio 2021 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione.
Il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili International Financial Reporting Standards (IFRS/IAS) adottati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Bilancio.
Il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito all'Organo Amministrativo della HEALTH ITALIA S.P.A.. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare:

- La verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di HEALTH ITALIA S.P.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- L'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di HEALTH ITALIA S.P.A., dalla Società di Revisione K.P.M.G..

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- La determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, tenendo in considerazione che il bilancio 2021 è stato compilato con i principi IFRS/IAS;
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di HEALTH ITALIA S.P.A., per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate;
- Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione;
- Abbiamo condiviso le motivazioni, indicate nella Nota al Bilancio Consolidato;
- La Relazione sulla Gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui il Gruppo è soggetto nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che non hanno avuto impatti sul Bilancio 2021.

Per quanto precedenti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, né le obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 11/04/2022

Il Collegio Sindacale:

Il Presidente, Rag. Massimo D'Agostino

Il Sindaco effettivo, Dott. Paolo Lombardo

Il Sindaco effettivo, Dott. Agostino Galdi

HEALTH ITALIA S.P.A.

P. IVA 08424020967
VIA DI SANTA CORNELIA 9 00060 FORMELLO RM
Capitale Sociale Euro 20.978.097,00 di cui versato Euro 18.978.097,00
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 08424020967

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.**

All'Assemblea degli azionisti della società HEALTH ITALIA S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto la funzione prevista dall' art. 2403 e ss. c.c..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo effettuato incontri telefonici con la società di Revisione finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.
- Abbiamo esaminato il Bilancio civilistico dell'esercizio al 31 dicembre 2021, redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/03/2022, oggetto di revisione da parte della società K.P.M.G., e regolarmente consegnato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati, e alla Relazione sulla Gestione, in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili International Financial Reporting Standards (IFRS/IAS) adottati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Bilancio.
- Il Collegio Sindacale dà atto di aver preso visione della Relazione della società di revisione K.P.M.G. datata 12/04/2022 dalla quale risulta che il Bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Società, le variazioni di patrimonio netto ed i flussi di cassa. Si dà atto che la società di revisione ha adottato le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra illustrato, non sono emersi fatti censurabili tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta da noi e dalla società di revisione K.P.M.G., il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021 e propone quindi all'assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

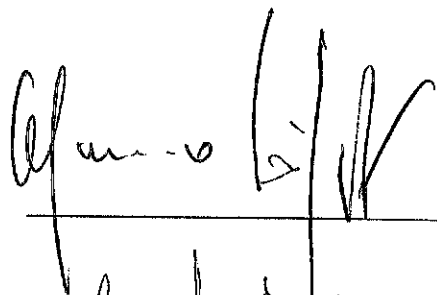
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 12/04/2022

Il Collegio Sindacale:

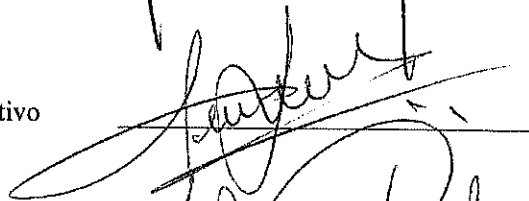
- Rag. Massimo D'Agostino

Presidente



- Dott. Paolo Lombardo

Sindaco effettivo



- Dott. Agostino Galdi

Sindaco effettivo

